



PAPA FRANCESCO
Un giovane
che non sogna
è un "pensionato
della vita"



"La speranza non delude. Mai". Così Papa Francesco ricevendo in udienza i membri del Consiglio nazionale dei Giovani. "Incontriamo spesso persone sfiduciate perché guardano al futuro con scetticismo e pessimismo. Quelle persone dalla faccia lunga, così... il pessimismo", ha aggiunto a braccio il Pontefice che ha sottolineato come sia "importante" "sapere che i giovani italiani sanno essere artigiani di speranza perché sono capaci di sognare". "Per favore, non perdere la capacità di sognare: quando un giovane perde questa capacità - ha proseguito a braccio -, non dico che diventa vecchio, no, perché i vecchi sognano. Diventa un 'pensionato della vita'. È molto brutto. Per favore, giovani, non siate 'pensionati della vita', e non lasciatevi rubare la speranza! Mai! La speranza non delude mai!".

Il sindaco Gualtieri: "Grazie a Papa Francesco, con la Chiesa per arginare l'emergenza abitativa"

"La richiesta di Papa Francesco alle realtà diocesane proprietarie di immobili di offrire gli spazi per accogliere chi è in difficoltà è un'iniziativa straordinaria. Ringrazio il Santo Padre per questo messaggio di speranza, che potrà consentire di aiutare tante persone che soffrono l'emergenza abitativa in una feconda collaborazione tra la Chiesa, Roma Capitale e i suoi servizi sociali, e il ricco tessuto di associazioni e movimenti popolari della nostra città.

servizio a pagina 3

Il crollo è stato causato probabilmente da una fuga di gas

Crolla una casa a Tragliatella

Donna estratta dalle macerie

La 62enne è stata elitrasportata al Gemelli, non è in pericolo di vita

Una casa è crollata nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 13, in via delle Quattro Casette, a Tragliatella, nel comune di Fiumicino, probabilmente a causa di una fuga di gas. Una donna di 62 anni è stata estratta dalle macerie dai vigili del fuoco che sono accorsi sul posto, insieme alla protezione civile e ai carabinieri. La donna è stata trasportata in eliambulanza presso il policlinico Gemelli di Roma, fortunatamente non risulta in gravi condizioni.



Governo



Mattarella ha firmato: Maternità surrogata

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato la legge che rende la maternità surrogata un "reato universale". Il 16 ottobre scorso il testo era stato approvato in via definitiva dal Senato con 84 voti favorevoli, 58 contrari e nessuna astensione l'Aula. Il provvedimento sottopone alla giurisdizione italiana le condotte compiute dal cittadino italiano, anche se in territorio estero, ascrivibili ai delitti di commercializzazione di gameti o di surrogazione di maternità. La legge punisce con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 600.000 euro a un milione di euro "chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità", aggiungendovi un periodo, secondo il quale se i suddetti fatti "sono commessi all'estero, il cittadino italiano è punito secondo la legge italiana. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, aveva definito la legge "una norma di buonsenso contro la mercificazione del corpo femminile e dei bambini".

Napoli, insegnante aggredita e picchiata da un gruppo di genitori

Ferito anche il padre della donna in una scuola di Castellammare di Stabia



Insegnante aggredita in una scuola di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli. Nel parapiglia è stato ferito anche il padre della donna. Necessario l'intervento dei carabinieri nell'istituto scolastico dove una trentina di persone - tra genitori e familiari di alcuni alunni minorenni - si sarebbero scagliate contro la docente accusata di aver avuto compor-

tamenti non convenzionali nei confronti dei bambini, una vicenda dalla quale sono scaturiti accertamenti e indagini e su cui vige il più stretto riserbo. Il padre della docente è rimasto ferito per difendere la figlia, riportando una frattura al braccio. L'insegnante, invece, ha riportato diverse lesioni e un forte trauma cranico.

a pag. 4



Ditte irregolari e cantieri sequestrati

Controlli dei Carabinieri a Prima Porta, Labaro, Settebagni, Cinquina, Bufalotta. 17 denunce e ditte multate. Furto di energia per 18.000 euro. Cantiere edile sequestrato

a pagina 10



Incidente mortale in via Tiburtina, Opel con a bordo 6 persone

A perdere la vita una studentessa 21enne, ricoverato grave un altro giovane

a pagina 10

Save the Children: In Italia sempre meno bambini e più poveri

Sempre meno bambini e sempre più poveri. L'Italia nel 2023 ha conosciuto un nuovo record negativo per la natalità, con meno di 380mila nuovi nati, mentre la povertà continua a colpire i minori, i più piccoli in particolare: il 13,4% delle bambine e dei bambini tra 0 e 3 anni è in povertà assoluta e circa 200mila bambini di età compresa tra 0 e 5 anni (8,5% del totale) vivono in povertà alimentare, ovvero in famiglie che non riescono a garantire almeno un pasto proteico ogni due giorni. Oltre la metà risiede nel Mezzogiorno (Sud e isole), dove la percentuale sale al 12,9%. Quasi un bambino su dieci (9,7%) della stessa fascia d'età ha sperimentato la povertà energetica, cioè ha vissuto in una casa che non era adeguatamente riscaldata in inverno. È la preoccupante istantanea scattata da Save the Children nella XV edizione dell'Atlante dell'Infanzia (a rischio) in Italia, dedicato ai primi anni di vita.

Secondo il rapporto, le famiglie in povertà assoluta in cui sono presenti minori sono quasi 748mila, con un'incidenza pari al 12,4%, famiglie che si sono confrontate negli ultimi anni anche con aumenti rilevanti dei prezzi al consumo di alcuni beni e servizi essenziali per la prima infanzia. Dal 2019 al 2023, infatti, la spesa per prodotti alimentari per la prima infanzia (latte e pappe) è salita del 19,1% (più dell'aumento dell'inflazione pari al 16,2%) mentre il costo per la frequenza degli asili nido è aumentato dell'11,3%, con riferimento in particolare all'offerta privata (mentre per i posti finanziati dai Comuni l'aumento è pari all'1,5%).

Oggi meno di un bambino su tre dagli zero ai due anni (30%) trova posto in un asilo nido, con forti disparità territoriali. Nel 2026, quando dovrebbero concludersi gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, "si stima che l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia salirà al 41,3% a livello nazionale, non lontano dal target del 45% fissato a livello europeo per il 2030. Tuttavia - evidenzia Save the Children - questa crescita rischia di non compensare i divari territoriali, tanto che due Regioni, Campania e Sicilia, che attualmente hanno il tasso di copertura più basso in Italia (rispettivamente del 13,2% e del 13,9%), in base alle stime sui progetti in corso, non riuscirebbero a raggiungere neanche il 33%, arrivando la prima al 29,6% e la seconda al 25,6%".

"Troppi genitori oggi in Italia affrontano la nascita di un bambino in solitudine, senza poter contare su adeguate reti di sostegno. Il supporto alla prima infanzia è un obiettivo da mettere al centro di tutte le scelte della politica: nel campo della salute come in quello dei servizi educativi, nel contrasto alla povertà così come nella tutela dell'ambiente" - commenta Claudio Tesoro, presidente di Save the Children. "La Legge di Bilancio 2022 ha fissato una soglia minima di copertura del servizio per ogni Comune entro il 2027 ma a oggi vi sono molte incertezze sul raggiungimento dell'obiettivo, soprattutto per i bambini del Sud" - avverte Raffaella Milano, direttrice ricerca dell'organizzazione.



Consenso diffuso degli italiani che scelgono l'alternativa alle proteine animali Prodotti a base vegetale consumati da 7 famiglie su 10

In Italia 7 famiglie su 10 (69%) - pari a 17,7 milioni di nuclei - consumano prodotti a base vegetale e quasi 1 famiglia su 2 (47%) acquista abitualmente questi alimenti. È quanto emerge dai dati dell'analisi commissionata dal Gruppo Prodotti a base vegetale di Unione Italiana Food all'Istituto di ricerca NielsenIQ, dal titolo 'Prodotti a base vegetale: motivazioni di acquisto e core target', che ha indagato l'approccio al consumo degli italiani verso questi prodotti. C'è un consenso diffuso, viene rilevato, da parte degli italiani verso ognuna delle diverse categorie merceologiche di questo comparto: oggi, infatti, ben 13 milioni di famiglie italiane (51%) consumano 'secondi vegetali', mentre 10,7 milioni (42%) acquistano 'bevande vegetali'. Più contenuto invece il numero di famiglie in cui si consumano 'alternative vegetali allo yogurt', ovvero 4,3 milioni (17%), o anche 'gelati e dessert a base vegetale', pari a 3,4 milioni (13%). "L'indagine conferma che i prodotti a base vegetale non sono una moda effimera, ma rappresentano una scelta consapevole del consumatore, alla quale le nostre aziende rispondono portando sulle tavole prodotti di qualità, versatili, buoni e semplici da preparare - afferma Sonia Malaspina, presidente del Gruppo Prodotti a base vegetale di Unione Italiana Food -. Il mercato dei prodotti a base vegetale è cresciuto negli ultimi anni ed è destinato a svilupparsi ulteriormente per una ragione molto semplice: i prodotti a base vegetale incontrano e appagano le richieste di tanti consumatori. Del resto, cibi come le polpette di melanzane, le panelle di ceci o le bevande di mandorla, solo per citarne qualcuno, fanno parte da sempre della nostra cultura culinaria". A tavola c'è posto per tutti e i dati

Credit: LaPresse



emersi lo confermano: il consumo di prodotti a base vegetale, infatti, è vissuto da parte di un gran numero di nostri connazionali all'insegna di uno stile di vita alimentare vario ed equilibrato, che include anche le proteine animali: in media 2 famiglie italiane su 3 (66%) acquistano i prodotti a base vegetale 'in alternativa' a quelli a base di proteine animali. Da evidenziare, infine, come la tendenza all'acquisto di questi prodotti riguardi trasversalmente tutte le famiglie e non solo quelle dove si segue una dieta vegana o vegetariana. Dall'indagine è emerso come i prodotti a base vegetale siano apprezzati dagli italiani trasversalmente, in tutte le diverse categorie merceologiche che compongono questo comparto dalla grande impronta innovativa. A partire dai 'secondi vegetali' - come burger, affettati vegetali o sostituti dei formaggi, ecc. - che risultano la tipologia di prodotti più acquistati dai nostri connazionali. In Italia, li portano in tavola ben 13 milioni di famiglie (51% del totale) e lo fanno circa 1 volta alla settimana.

Anche le 'bevande a base vegetale' rappresentano un segmento particolarmente apprezzato, con una richiesta in crescita. Oggi, nel nostro Paese, oltre 4 famiglie su 10 (42%) consumano questi prodotti e lo fanno in media 2-3 volte a settimana. Per quanto riguarda 'le alternative vegetali allo yogurt', la ricerca evidenzia come questo segmento sia consumato in totale da 4,3 milioni di famiglie (17% totale Italia), con una frequenza di più di 1,4 volte a settimana e un target un po' più femminile: 54% delle donne vs. 46% degli uomini. Infine, sono 3,4 milioni le famiglie (pari al 13% di quelle italiane) che scelgono di coccolarsi con una merenda o un fine pasto a base di 'dessert e gelati vegetali'. All'interno di questo segmento, il gusto, il prezzo e la promozione sono i motivi di acquisto più importanti per chi compra questi prodotti. Le famiglie acquirenti 'non occasionali' di prodotti a base vegetale - circa 12,2 milioni - risultano più concentrate nel Nord Italia. Si tratta di persone con un'età media di circa 25-54 anni, che vivono prevalentemente in nuclei familiari

medio-grandi, in cui il responsabile acquisti è in età centrale (45-50anni) e con figli dagli 11 anni in avanti. In particolare, si tratta di persone alla ricerca di cibi e bevande con garanzie di caratteristiche nutrizionali e gusto. Sono sportivi, con molteplici interessi e una buona affinità con la rete. Critici e attenti a ciò che mangiano, leggono e si informano su ciò che acquistano e sono assai curiosi e aperti alle novità. Gli italiani che consumano abitualmente prodotti vegetali hanno in generale una propensione ad acquisti sostenibili: più di 1 su 2 (il 56%), quando fa spesa al supermercato, cerca prodotti che rispettano l'ambiente ed etici, mentre per il 53% vale la pena spendere di più per prodotti con una maggiore impronta ecologica. Di fatto, i prodotti a base vegetale sono vicini all'ambiente, perché i loro ingredienti base sono sostenibili. La produzione degli ingredienti vegetali richiede un impiego ridotto di risorse naturali, come suolo, acqua ed energia, rispetto alle altre tipologie di alimenti e provoca basse emissioni di gas serra.

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Papa Francesco ha ricevuto in udienza il Consiglio nazionale dei Giovani

Un giovane che non sogna è un "pensionato della vita"

"La speranza non delude. Mai". Così Papa Francesco ricevendo in udienza i membri del Consiglio nazionale dei Giovani. "Incontriamo spesso persone sfiduciate perché guardano al futuro con scetticismo e pessimismo. Quelle persone dalla faccia lunga, così... il pessimismo", ha aggiunto a braccio il Pontefice che ha sottolineato come sia "importante" "sapere che i giovani italiani sanno essere artigiani di speranza perché sono capaci di sognare". "Per favore, non perdere la capacità di sognare: quando un giovane perde questa capacità - ha proseguito a braccio -, non dico che diventa vecchio, no, perché i vecchi sognano. Diventa un 'pensionato della vita'. È molto brutto. Per favo-



re, giovani, non siate 'pensionati della vita', e non lasciatevi rubare la speranza! Mai! La speranza non delude mai!".

Il sindaco Gualtieri: "Grazie a Papa Francesco, con la Chiesa per arginare l'emergenza abitativa"

"La richiesta di Papa Francesco alle realtà diocesane proprietarie di immobili di offrire gli spazi per accogliere chi è in difficoltà è un'iniziativa straordinaria. Ringrazio il Santo Padre per questo messaggio di speranza, che potrà consentire di aiutare tante per-

sone che soffrono l'emergenza abitativa in una feconda collaborazione tra la Chiesa, Roma Capitale e i suoi servizi sociali, e il ricco tessuto di associazioni e movimenti popolari della nostra città.

Tutelare chi non ha una casa o rischia di perderla è una delle priorità della nostra Amministrazione, e poter contare su ulteriori immobili a disposizione dei più fragili sarebbe di grandissima utilità. Siamo grati a Papa Francesco e al Cardinale Vicario Baldo Reina e pronti a fare la nostra parte per realizzare questo bellissimo segno di speranza nell'anno del Giubileo in uno spirito di fraternità, di comunità e di partecipazione". Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Fontana di Trevi, boom di visite per la passerella: 44mila nei primi 6 giorni



"I turisti e i romani promuovono la passerella di Fontana di Trevi. Secondo il report di Zetema nei primi 6 giorni dalla sua installazione, sono stati 44mila coloro che hanno deciso di visitarla. Oltre 9mila solo nella giornata di ieri. Sono turisti provenienti da ogni parte del mondo, ma anche tanti romani incuriositi

dalla possibilità di vedere la fontana da una prospettiva unica. La passerella, nata per permettere di visitare la fontana durante l'intervento di ristrutturazione, si sta trasformando in una vera e propria attrazione per romani e turisti". Lo comunica, in una nota, l'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale.

Giubileo, il commissario straordinario invita al potenziamento dello smart working in amministrazioni centrali ed enti pubblici

Il Commissario Straordinario per il Giubileo, Roberto Gualtieri, ha mandato oggi una lettera alle Amministrazioni centrali e gli Enti Pubblici di Roma, invitandole a disporre il potenziamento dello strumento dello smart working per far fronte alla particolare situazione di traffico fino all'avvio delle celebrazioni giubilari, quando si concluderanno tutti i principali cantieri e le manutenzioni delle linee del trasporto pubblico. La comunicazione ha lo scopo di ottenere - si legge -

"un significativo impatto sulla riduzione del traffico veicolare, anche attenuando i disagi su cittadini e lavoratori, nonché sulle attività produttive, ferma restando la disciplina del lavoro agile prevista dai singoli regolamenti e accordi in materia e fatti salvi i limiti organizzativi e le peculiari esigenze istituzionali di ciascuna".

In particolare, le Amministrazioni sono invitate ad autorizzare lo svolgimento del lavoro agile per due o più giorni alla settimana, per tutti i



dipendenti le cui attività che non richiedano la presenza, "tenendo in considerazione prioritariamente la distanza

dalla sede di lavoro e la complessità della mobilità e garantendo in ogni caso la corretta ed efficiente erogazione dei servizi ai cittadini". Con lo stesso obiettivo di ridurre i disagi legati al traffico, è già stato sottoscritto un Accordo Quadro tra il Commissario Straordinario per la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma e le Organizzazioni Sindacali e Datoriali, al fine di promuovere e implementare il lavoro da remoto anche nel settore privato.

Cgia, 'scivolati' nell'area dell'insolvenza prevalentemente artigiani, esercenti, commercianti o piccoli imprenditori

Usura, 118mila imprese a rischio

Sono quasi 118mila le imprese italiane che si trovano a rischio usura. Dopo anni in cui erano in calo, rispetto a un anno fa il numero complessivo di queste realtà è cresciuto di oltre 2.600 unità, prevalentemente di artigiani, esercenti, commercianti o piccoli imprenditori 'scivolati' nell'area dell'insolvenza e, conseguentemente, sono stati segnalati dagli intermediari finanziari alla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia. Una 'schedatura' che preclude a queste attività di accedere a un nuovo prestito. A denunciarlo è l'Ufficio studi Cgia, sottolineando che un'impresa a rischio su 3 è al

Sud. Nell'ultimo anno la situazione è fortemente peggiorata a Benevento, Chieti, Savona, Rieti e Lecce. Se analizziamo i dati per ripartizione territoriale, ci accorgiamo che l'area più a "rischio" è il Sud: qui si contano 39.538 aziende in sofferenza (pari al 33,6% del totale), seguono il Nordovest con 29.471 imprese (25% del totale), il Centro con 29.027 (24,7% del totale) e infine il Nordest con 19.677 (16,7% del totale). L'usura si "pratica" al Sud, ma i soldi vengono poi reimpiegati al Nord. Se il Mezzogiorno è l'area geografica d'Italia più a rischio usura, i proventi di queste attività illegali vengo-

no sempre più reinvestiti al Nord. Negli ultimi tempi, infatti, le indagini effettuate dalla Direzione Investigativa Antimafia dimostrano come il denaro contante proveniente dalle attività criminali primarie, come l'usura, venga reimpiegato con sempre maggiore frequenza in determinate aree dell'Italia, soprattutto settentrionale (Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, ecc.). Chi finisce nella black list della Centrale dei Rischi difficilmente può beneficiare di alcun aiuto economico dal sistema bancario, rischiando, molto più degli altri, di chiudere o, peggio ancora, di sci-

volare tra le braccia degli usurai. Per evitare che questa criticità si diffonda, la CGIA continua a chiedere con forza il potenziamento delle risorse a disposizione del "Fondo di prevenzione dell'usura". Strumento, quest'ultimo, in grado di costituire l'unico valido aiuto a chi si trova in questa situazione di vulnerabilità. È bene ricordare che gli imprenditori che vengono segnalati alla Centrale Rischi della Banca d'Italia non sempre lo devono a una cattiva gestione finanziaria della propria azienda. Nella maggioranza dei casi, infatti, questa situazione si verifica a seguito dell'impossibilità da parte di molti piccoli imprenditori di riscuotere con regolarità i pagamenti dei propri committenti o per essere "caduti" in un fallimento che ha coinvolto proprio questi ultimi.

"Orecchiette street non fatte in casa": in Puglia scatta la rivolta delle massaie



Ieri e oggi le pastaie di Bari vecchia, che ogni giorno espongono e vendono in strada le orecchiette fatte in casa, sono in sciopero: si tratta di una forma di protesta contro i sospetti che la tipica pasta barese non sia davvero fresca ma comprata e spacciata ai turisti come fatta a mano. A sollevare i dubbi, oltre ad alcuni food influencer sui social, sono stati alcuni servizi giornalistici, che hanno parlato anche di scarse condizioni igieniche nella conservazione dei cibi in ristoranti improvvisati in case private, scatenato qualche reazione violenta delle signore e dei loro parenti. Interpellato, Angelo Caputo, marito di Nunzia, la capostipite delle pastaie che sono state anche coinvolte in spot di Dolce&Gabbana, spiega: "È una protesta perché tutti ci stanno dando addosso, ora basta. Perché noi facciamo le orecchiette vere, fatte da noi.

Quelle degli altri non sono industriali, sono secche per consentire ai turisti di portarle in viaggio con loro fino a casa. Non è vero che vendiamo le orecchiette industriali, sono tutte fesserie, hanno messo questa voce in giro". La protesta, prosegue, "è anche nei confronti del Comune di Bari che ci deve mettere in regola: noi vogliamo pagare le tasse e fare tutto il necessario ma loro ci devono mettere nelle condizioni di lavorare". Lo sciopero, assicura, "proseguirà per un altro giorno, non di più: ci dispiace per i turisti che sono venuti a chiedere dove sono le orecchiette e come mai non ci fossero le signore a produrle come sempre, e noi abbiamo spiegato tutto". A Bari vecchia ci sono tante famiglie che lavorano con le orecchiette, solo nella strada in cui c'è Nunzia, il cosiddetto Arco basso, sono dieci.

Accusata di avere avuto atteggiamenti non consoni con bambini minori Napoli, blitz a scuola dei genitori Botte all'insegnante di sostegno

Una trentina di genitori, papà e mamme, hanno fatto irruzione giovedì 14 novembre nell'istituto Salvati di Scanzano, a Castellammare di Stabia nel Napoletano. Erano le 10.30 del mattino, nelle classi circa 140 studenti della scuola media. E che hanno sentito le urla degli adulti per i corridoi, poi l'aggressione a una insegnante di sostegno. Solo l'intervento dei carabinieri ha evitato il peggio, ma la docente è comunque stata colpita più volte ed è stata ricoverata con un trauma cranico. Non è stata l'unica ad avere la peggio. Anche la dirigente scolastica, intervenuta in un primo momento per calmare i genitori e tentare di



farli desistere, è rimasta coinvolta nella rissa. A scuola sono arrivati anche i genitori dell'insegnante per portarla via, ma il padre è stato a sua volta

agredito e ha rimediato una frattura del polso. Prima delle botte, anche insulti, schiaffi e minacce di morte. All'origine dell'aggressione sarebbero

voci, diffuse sui social, su comportamenti tenuti dalla docente verso alcuni alunni. L'istituto è stato premiato dal ministro all'Istruzione, Giuseppe Valditara, per la grande cura dei ragazzi concretizzata in un premio per essere stata la prima scuola in Italia ad attivare i fondi per i Pon estivi. «È un episodio di enorme gravità e di violenza estrema. Confido nella capacità investigativa dei carabinieri per accertare la verità dei fatti. Bisogna riportare al più presto la serenità nella scuola, tra gli studenti, i loro genitori e il corpo insegnante», le parole del sindaco di Castellammare di Stabia Luigi Vicinanza.

Boxe: la spunta Jake Paul, ma Tyson resta una leggenda

Mike Tyson non lo butta giù nessuno, neanche ora che ha 58 anni. Ha perso, ma è rimasto in piedi, ammaccato, ma in piedi, forte sulle gambe, battuto ai punti dal pugile youtuber e filantropo, Jake Paul, 27 anni, con la sua barba da hipster. Otto round di due minuti l'uno, con guantoni più pesanti del normale. Ad Arlington, Texas, nello stadio dei Dallas Cowboys, in un'arena strapiena con più di 70 mila persone e un incasso di 18 milioni di dollari, i due pugili si sono affrontati senza risparmiare energie. L'incontro era stato programmato inizialmente e luglio ma rinviato dopo che Tyson si era sentito male durante il volo in aereo da Miami. Iron Mike (50 vinte e 6 perse) e Paul (10 vinte e una persa) si sono colpiti fin dal primo round, quando si sono scambiati due colpi andati a segno sul volto. Ma con il passare dei

round, i trentuno anni di differenza hanno cominciato a pesare. Tyson ha subito nel terzo, quando su uno-due è barcollato per un attimo. Nel quarto un colpo sopra la cintura messo a segno da Paul. Al sesto un altro colpo d'incontro e un gancio. Iron Mike è rimasto impassibile, mentre il suo avversario mostrava la lingua in segno di sfida, e girava con le braccia distese, come un Muhammad Ali. Giusto per il popolo web. Vedere i due insieme era come mettere a confronto le fotografie scattate con un cellulare e quelle create con una reflex. La reflex era Tyson, ovviamente, ma i numeri erano per il suo sfidante. Alla fine lo youtuber ha messo a segno più di settanta colpi, contro i diciotto di Tyson, anche se entrambi hanno avuto un percentuale bassa, intorno al venti per cento, ma il grande campione non ha

ceduto, nonostante per almeno tre volte il suo volto sia stato raggiunto da colpi che sarebbero stati fatali su pugili più umani. Al gong finale Paul si è inchinato davanti a Tyson come omaggio alla leggenda e quello è parso un giusto e sincero riconoscimento, suo e del popolo dei social che sa poco di storia della boxe. Questo resta uno sport dove si va incontro al dolore e fatto per i romantici anche se non era questa la serata. Alla fine, show, milioni di dollari e molti like. Se Tyson avesse vinto sarebbe stato un grande incontro. Se fosse finito miseramente a terra, sarebbe stato un triste spettacolo. La conclusione ai punti è stato il risultato migliore. Nessuno ha perso davvero. Paul, sul ring, dopo la vittoria, parlando al microfono ne ha approfittato per tornare youtuber e dire che "la verità sta tornando" e che

"America si sta rialzando", probabile riferimento alla vittoria di Donald Trump, a cui lo youtuber e il fratello Logan, anche lui celebrità del web, avevano fatto l'endorsement. Tyson, nonostante l'amicizia storica con il tycoon, ha parlato solo da pugile e da campione: "Non dovevo dimostrare niente a nessuno - ha detto alla fine - solo a me stesso". Paul fa parte della nuova generazione di boxe da circo ad uso social, Tyson fa parte della storia. Gli appassionati hanno sperato che Iron Mike condensasse in un solo pugno, un destro nell'ultimo round, chirurgico e potente, tutta la sua storia di grande campione, e mettesse al tappeto l'hipster. Non è successo, ma la resistenza della leggenda di Brooklyn rimane. Cinquantotto anni restano molti per tutti, soprattutto sul ring, ma lo sono un po' meno se a combattere è Tyson.

Maternità surrogata: Mattarella ha firmato

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato la legge che rende la maternità surrogata un "reato universale". Il 16 ottobre scorso il testo era stato approvato in via definitiva dal Senato con 84 voti favorevoli, 58 contrari e nessuna astensione l'Aula. Il provvedimento sottopone alla giurisdizione italiana le condotte compiute dal cittadino italiano, anche se in territorio estero, ascrivibili ai delitti di commercializzazione di gameti o



di surrogazione di maternità. La legge punisce con la reclusione da tre mesi a due

anni e con la multa da 600.000 euro a un milione di euro "chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità", aggiungendovi un periodo, secondo il quale se i suddetti fatti "sono commessi all'estero, il cittadino italiano è punito secondo la legge italiana. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, aveva definito la legge "una norma di buonsenso contro la mercificazione del corpo femminile e dei bambini". Per la ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità Eugenia Roccella il provvedimento "ci pone all'avanguardia fra le nazioni sul

fronte dei diritti". Il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri, oggi ha commentato: "Il presidente della Repubblica ha firmato, come era logico e prevedibile, la legge contro la vergogna dell'utero in affitto. Si rassegnino i gazettieri che oggi avevano scritto che il presidente aveva dei dubbi e che non avrebbe firmato la legge". "Si tratta di una pratica turpe e vergognosa. E la legge che abbiamo approvato e che il presidente della Repubblica ha firmato assume una valenza non solo giuridica, ma anche morale. Gli sconfitti di ogni giorno prendano atto di questa prima sconfitta della giornata odierna", ha concluso.

Partiti da Pisa gli aiuti per Gaza

Un C-130J dell'Aeronautica Militare è decollato ieri dall'aeroporto di Pisa per trasportare a Cipro oltre 15 tonnellate di aiuti umanitari raccolti dalla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, destinati alla popolazione palestinese. Dopo l'arrivo all'aeroporto di Larnaca, a Cipro, il materiale verrà successivamente trasferito a Gaza. Il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, che ha autorizzato il volo speciale, ha dichiarato: "L'Italia sta facendo e continuerà a fare tutto il possibile per alleviare le sofferenze della popolazione civile a Gaza". "Ancora una volta - ha aggiunto Crosetto - la Difesa ha dato dimostrazione di professionalità, di reattività e di grande umanità. Per questo motivo voglio ringraziare tutti coloro che, in tempi così brevi, hanno coordinato e permesso la realizzazione di questa iniziativa che conferma quanto l'Italia sia impegnata per trovare una de-escalation e, allo



stesso tempo, non dimentichi chi soffre". Questa operazione, informa la Difesa, si aggiunge a una serie di iniziative già intraprese per il trasporto di aiuti umanitari e generi di prima necessità con i velivoli dell'Aeronautica Militare, oltre all'impiego della nave "Vulcano" della Marina Militare. Durante il 2024, sono stati effettuati anche trasferimenti di bambini palestinesi per ricevere cure negli ospedali pediatrici italiani, utilizzando assetti aero-navali della Difesa.

Umbria, da oggi aperte le urne



Giornata di silenzio elettorale oggi in vista delle elezioni regionali in Emilia-Romagna Umbria di oggi e domani, in cui saranno chiamati al voto circa 4,6 milioni di cittadini. In Emilia Romagna sono quattro sono i candidati per la presidenza: Michele de Pascale, sostenuto da un centrosinistra ampio che comprende anche il Movimento 5 Stelle e i renziani inseriti nel listino dei 'civici'; Elena Ugolini, candidata civica sostenuta da tutto il centrodestra; Luca Teodori per la lista no-vax Lealtà, Coerenza e Verità e infine Federico Serra, in corso con una lista che rappresenta Potere al Popolo, Rifondazione Comunista e Partito comunista. Venerdì sera le ultime iniziative elettorali tra cui quella del grande favorito Michele de Pascale a Bologna con tutti i vertici del partito e Romano Prodi. Gli elettori emiliano romagnoli chiamati al voto sono 3,6 milioni e si tratta questa della dodicesima elezione regionale dal 1970 a oggi. La grande incognita sarà l'affluenza: nel 2020 fu del 67,67 per cento mentre nel 2014 fu solo del 37,71 per cento. I candidati per

uno dei 50 scranni all'Assemblea legislativa regionale sono 547. Sarà possibile il voto disgiunto e come di consueto si potrà esprimere la doppia preferenza solo se di sesso diverso. La candidata Ugolini seguirà lo spoglio a Bologna a Palazzo Isolani, via Santo Stefano 16, dove commenterà i risultati. De Pascale sarà invece a CostArena, in via Azzo Gardino 48 a Bologna. In Umbria i candidati sono 9. L'uscente Donatella Tesei per il centrodestra unito; Stefania Proietti candidata del campo largo Pd+Movimento 5 stelle; Martina Leonardi per Insieme per l'Umbria resistente; Marco Rizzo per Democrazia sovrana popolare e Alternativa Riformista; Moreno Pasquinelli per Fronte del dissenso; Fabrizio Pignalberi per Più Italia sovrana e Quinto polo per l'Italia; Elia Francesco Fiorini per Alternativa per l'Umbria; Giuseppe Paolone per Forza del Popolo; Giuseppe Tritto di Umani insieme liberi. I seggi resteranno aperti oggi dalle ore 7 alle 23 e domani dalle ore 7 alle 15, lo spoglio inizierà immediatamente.

I pediatri italiani sottoscrivono la proposta di legge firmata Coldiretti Cibi per i bambini serve 'l'etichetta'

L'origine geografica sui prodotti commercializzati nell'Unione Europea

Ci sono anche i pediatri, al fianco degli agricoltori, per sostenere la proposta di legge europea di iniziativa popolare, che mira a estendere a tutti i prodotti alimentari commercializzati nell'Unione Europea l'obbligo di riportare in etichetta l'origine geografica. La Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) ha firmato la proposta di legge questa mattina, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Rospigliosi, storico quartiere romano della Coldiretti. La più grande associazione degli imprenditori agricoli italiani ha lanciato l'iniziativa legislativa e la conseguente mobilitazione, per promuoverne il più ampio supporto, con l'obiettivo esplicito di raccogliere un milione di firme.

"L'alimentazione dei bambini nei primi mille giorni pesa sulla salute della vita intera - ha dichiarato Antonio D'Avino, Presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) - Per questo abbiamo deciso di sostenere l'iniziativa legislativa di Coldiretti: non solo aderendo come Federazione, ma anche raccogliendo firme negli ambulatori di tantissimi pediatri di famiglia italiani".

"Per il cibo destinato ai bambini da 0 a 3 anni, origine italiana significa non solo più qualità, ma anche più sicurezza - ha dichiarato Ettore Prandini, Presidente Coldiretti - Un concetto sottolineato oggi dai pediatri italiani della FIMP. La loro adesione alla proposta di legge europea promossa da Coldiretti contribuisce a definirne i contorni e la portata, chiarendo che il diritto dei consumatori di conoscere le materie prime che mettono nel piatto non protegge soltanto l'avvenire dei nostri agricoltori, ma anche la salute dei nostri figli".

Una questione di salute, presente e futura, con un solido fondamento scientifico: *"Da zero a tre anni - ha spiegato Ruggiero Francavilla, Professore*



Credit: Imagoeconomica

Ordinario di Pediatria presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) e Responsabile dell'Unità Operativa semplice di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione Pediatrica presso l'Azienda Universitaria Ospedaliera del Policlinico di Bari - Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - nel suo scambio continuo con il mondo esterno - dal cibo agli agenti patogeni - il bambino getta le basi per la sua salute di oggi e di domani. Per questo, nei primi mille giorni di vita, il bambino non può e non deve essere considerato alla stregua di un piccolo adulto. In quella fascia d'età, per peso corporeo e per funzionalità di alcuni organi, il piccolo è incapace di metabolizzare le quantità di contaminanti presenti nel cibo destinato agli adulti. Di qui l'importanza di prediligere i prodotti etichettati come 'baby food', perché rispondenti a standard di sicurezza e di qualità massimamente stringenti. Da questo punto di vista - conclude Francavilla - il

nostro Paese è dotato di una normativa fra le più rigorose a livello mondiale, consentendoci di affermare che gli alimenti per l'infanzia provenienti dalla filiera agroalimentare italiana garantiscono i più alti livelli di sicurezza". Ma come tutte le caratteristiche legate alla qualità, anche la sicurezza è tutt'altro che gratuita, e richiede impegno, e in definitiva un'assunzione di responsabilità nei confronti dei consumatori, che solo un'alleanza fra tutti i player di sistema può rendere sostenibile: "Insieme ai nostri operatori - ha sottolineato Luigi Scordamaglia, Amministratore Delegato di Filiera Italia - crediamo fortemente nella sinergia fra Filiera Italia, Coldiretti e i pediatri italiani, resa possibile anche da partner come Plasmon, che da anni ha puntato sulla filiera italiana per promuovere



un'alimentazione sana sin dalla prima infanzia". Sul concetto di alleanza si è soffermato anche Luigi Nigri, Vicepresidente della Federazione Italiana Medici Pediatri: "Siamo orgogliosi di provare a costruire, insieme a importanti realtà del sistema produttivo e industriale, un futuro fondato sulla tutela della sicurezza alimentare del bambino. Anche grazie al nostro

impegno sui territori, scriveremo da oggi un nuovo capitolo di una storia iniziata al fianco di Coldiretti e Plasmon già nel 2022, con un'altra campagna a tutela della salute dei bambini, allora incentrata sulla sensibilizzazione riguardo ai rischi legati al cibo sintetico".

Da tempo Plasmon, marchio storico italiano, specializzato da 122 anni nell'alimentazione dei più piccoli, predilige la provenienza italiana per l'approvvigionamento delle materie prime, avendo siglato nel 2019 un protocollo di intesa con il Ministero dell'Agricoltura volto a valorizzare la filiera italiana degli alimenti per l'infanzia, con produttori di cereali, frutta, verdure, latte e carni.

"Da tempo, Plasmon dialoga in modo costruttivo con le Istituzioni nazionali e locali, Società Scientifiche ed operatori, per dar vita a un modello di filiera agroalimentare "Made in Italy" dedicata ai bambini 0-3 anni - ha dichiarato Luigi Cimmino Caserta, Responsabile dei Rapporti istituzionali di Kraft Heinz per Plasmon e delegato di Filiera Italia per lo sviluppo delle attività di Relazioni istituzionali sul segmento maternoinfantile - Con la

firma di oggi (dello scorso 5 novembre, ndr), i pediatri formalizzano il proprio convincimento che italianità è sinonimo di sicurezza, anche nel piatto dei bambini. Sarebbe auspicabile che il Ministero della Salute, in collaborazione con le Società scientifiche, valuti l'opportunità di dar seguito all'iniziativa di alcune Regioni, come la Lombardia, dando vita a vere e proprie Linee guida nazionali, in grado di orientare le scelte alimentari negli asili nido, dove i bambini da 0 a 3 anni d'età consumano fino a tre pasti al giorno, incluse le merende".

"Differenze regionali troppo accentuate"
Farmaci
scatta l'allarme dell'Aifa

"Ancora troppe differenze regionali nel consumo dei farmaci, non spiegabili dal punto di vista epidemiologico ma frutto di una inappropriata prescrizione e dei consumi sulla quale c'è ancora da lavorare. Generici ancora in rampa di lancio, con un consumo pari al 22,8% che ci colloca nel terz'ultimo posto della classifica europea. In crescita invece il consumo degli antibiotici nonostante campagne e appelli a un loro uso consapevole per arginare il fenomeno della antibiotico-resistenza. Incremento vicino al 10% dei farmaci di fascia C acquistati direttamente dal cittadino, per una spesa che supera i 7 miliardi di euro, spinta da prezzi più alti e prescrizioni orientate su quelli più costosi".

Sono i punti salienti del Rapporto OsMed 2023 sull'uso dei medicinali in Italia, redatto dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa).

"Nel 2023 - si legge nel rapporto - la spesa farmaceutica totale è stata pari a 36,2 miliardi di euro, di cui il 68,7% rimborsato dal SSN. La spesa territoriale pubblica, comprensiva di quella convenzionata e in distribuzione diretta e "per conto", è stata di 12 miliardi e 998 milioni, con un aumento rispetto all'anno precedente del 3%. La spesa per compartecipazione a carico del cittadino è stata invece pari a 1 miliardo e 481 milioni, circa 25 euro pro-capite, dato in calo dell'1,3% dovuto alla riduzione del 2,5% del differenziale di prezzo rispetto al generico dovuto da chi acquista invece il farmaco "originator". Aumenta invece dell'1,7% la spesa per i ticket sulla ricetta o la confezione. La spesa per i farmaci acquistati dalle strutture pubbliche è stata pari a 16,2 miliardi di euro e ha registrato una crescita dell'8,4% rispetto al 2022".

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

L'Esperta: Attenti ai campanelli d'allarme. I monoclonali rallentano progressione Aumentano i casi di demenza in Italia, 600-700mila colpiti dall'Alzheimer

Roma. "Al momento in Italia c'è oltre un milione di pazienti affetti da demenza e circa 600-700mila da malattia di Alzheimer". Ha risposto così la professoressa Laura Bonanni, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale di Vasto, interpellata dalla Dire oggi a Roma nell'ambito del 54esimo Congresso Nazionale della Società italiana di Neurologia (SIN) in merito all'aumento negli ultimi anni delle patologie neurologiche e in particolare alla recente analisi della London School of Economics and Political Science nel Rapporto mondiale 2024, redatto da Alzheimer's Disease International, secondo cui tali patologie sono destinate a superare quota 3 milioni nel 2050.

"L'aumento di queste patologie può riconoscere diversi fattori - ha proseguito Bonanni - una motivazione, intanto, è l'invecchiamento della popolazione nel mondo occidentale: sappiamo infatti che l'età è il fattore di rischio più importante per le malattie neurodegenerative; ma ci sono anche altri fattori, tra cui anche una diagnosi più precoce e migliore rispetto al passato, quindi di fatto stiamo diagnosticando più pazienti rispetto a quello che avveniva un tempo". Tra i campanelli d'allarme a cui si deve prestare attenzione per la malattia dell'Alzheimer, la più comune causa di demenza (rappresenta il 55-60% di tutti i casi), ci sono sostanzialmente le dimenticanze: "Quindi una perdita della memoria soprattutto a breve termine - ha spiegato l'esperta - che può farci dimenticare che cosa abbiamo fatto il giorno prima o dove abbiamo lasciato la macchina.



Sono queste piccole dimenticanze nella vita quotidiana che devono essere considerate come un campanello d'allarme". Per quanto riguarda le novità in ambito terapeutico, intanto, riguardano soprattutto un anticorpo monoclonale che si è rivelato efficace nel rallentare la progressione della malattia nei casi lievi o precoci. Ma quali pazienti potranno beneficiarne? "Negli ultimi anni ci sono delle novità molto importanti nel campo della demenza e della malattia di Alzheimer - ha risposto la professoressa Bonanni - perché per la prima volta cominciano a venire fuori dei farmaci 'disease modifying', cioè in grado di modificare il decorso della malattia, che vanno ad agire proprio sui meccanismi patogenetici della malattia stessa: si tratta di anticorpi monoclonali che liberano il cervello dalla proteina amiloide, che è alla base del processo patologico dell'Alzheimer. I pazienti che potranno verosimilmente beneficiare di queste terapie sono quelli nelle fasi molto precoci di malattia, per questo è molto importante una diagnosi precoce, anche con l'utilizzo di biomarcatori che ci aiutino nella precisione diagnostica".



"I pazienti in forma lieve ideali per future terapie"

"I numeri sul decadimento cognitivo e la demenza, nel nostro Paese, sono altissimi. Questo vale naturalmente anche per l'Alzheimer, una patologia neurodegenerativa età - dipendente, che quindi aumenta man mano che la popolazione invecchia. Si stima che ci siano almeno un milione di persone affette da demenza e altrettante da disturbi cognitivi lievi. Una differenza, questa, che si fa in base non solo alla gravità cognitiva ma anche all'indipendenza funzionale" - così la professoressa Annachiara Cagnin, Responsabile del Centro disturbi cognitivi e demenze presso la Clinica

Neurologica Azienda Ospedaliera UniPD, intervistata dalla Dire sul tema nell'ambito del 54esimo Congresso Nazionale della Società italiana di Neurologia, in corso a Roma. "I pazienti in forma lieve sono completamente indipendenti dal punto di vista lavorativo e sociale, ma lamentano delle difficoltà cognitive - ha proseguito l'esperta - a volte faticano a trovare la parola giusta, a orientarsi in posti che non

conoscono o a ricordare eventi, anche banali, accaduti per esempio il giorno prima. Su questa popolazione in particolare stiamo affinando le nostre capacità diagnostiche, perché sono i candidati ideali per futuri trattamenti che rallentano o modificano in qualche modo la traiettoria delle malattie". Ma quali sono i maggiori fattori di rischio? "Sono molti - ha risposto la professoressa Cagnin - La familiarità è forse la condizione che più preoccupa la persona che viene da noi, ma non ha un valore così forte come lo può pensare il singolo individuo.

Nel senso che se si è sperimentata la condizione di una famiglia in cui c'è un paziente

affetto da malattia di Alzheimer, questo fa molta paura. In realtà, le forme con una determinazione e un rischio genetico sono rarissime e quasi esclusivamente a carico di pazienti molto giovani, in cui la ricorrenza di demenza giovanile è presente in più generazioni. Insomma, avere un parente affetto in famiglia per noi clinici non è una determinante forte per definire il rischio". Ci sono invece una serie di fattori metabolici, stili di vita, salute cardiovascolare, che possono e devono essere intercettati perché "se trattati e modificati in età adulta, mi riferisco intorno ai 40-50 anni, possono proteggere il cervello e rafforzarlo nel difendersi dalla malattia che, come sappiamo, inizia con il deposito di amiloide molti anni prima. Quindi il nostro cervello - ha proseguito la neurologa - ingaggia una lotta contro questa tossicità e la lotta è tanto più efficace quanto più il cervello è sano". In Italia, intanto, esistono sul territorio molti centri dedicati all'Alzheimer, ma non sono in connessione tra di loro. Qual è, invece, l'importanza di condividere informazioni e casi clinici? "Nel nostro Paese i centri di decadimento cognitivo, che sono più di 500 e nati da molti anni, si sono organizzati in base alle esigenze e alle disponibilità locali - ha fatto sapere la professoressa Cagnin - Quindi ci sono dei centri che per essere inseriti all'interno di una dimensione di ricerca, universitaria o di grandi ospedali si sono subito proposti per esempio per la diagnosi biologica, utilizzando marcatori di imaging, proprio perché avevano un assetto che permetteva questo". Altri centri, invece, si sono

inseriti in un contesto "meno favorevole e quindi si è creata spontaneamente già una rete di centri di alta specializzazione e centri che fanno un ottimo lavoro di screening, intercettazione dei pazienti, lavoro clinico e anche di follow-up e di monitoraggio, ma che hanno meno disponibilità di servizi ad alta tecnologia". Tutto ciò, secondo l'esperta, andrà rimodulato alla luce dei nuovi farmaci "o se dovessimo fare diagnosi biologica in maniera più sostanziale a più persone - ha proseguito la professoressa - e definiti i criteri per un centro in grado di fare diagnosi biologica ed eventualmente somministrare terapie; ma al di là di questo, è importante creare una rete di conoscenze che siano messe a disposizione del singolo individuo e del paziente. La rete di conoscenze vuol dire che chi ha possibilità di imparare e di fare delle cose deve condividerle con altre unità che hanno meno questa disponibilità. L'obiettivo è che il flusso dei pazienti tra queste due diverse tipologie di centro possa essere fluido, veloce e soprattutto armonizzato". Nessun centro di eccellenza, ha sottolineato quindi Cagnin, potrà fare questo lavoro "da solo e quindi i centri che seguono i pazienti non sono solo importanti per l'intercettazione, l'identificazione ed eventualmente l'avvio ad altri centri di eccellenza, ma anche poi per prendersi e seguire il paziente magari con l'infusione dei farmaci o con la valutazione dei trattamenti, perché ricordiamoci che sono specialisti esperti e con la formazione e l'educazione adeguata tutti dobbiamo avere lo stesso tipo di conoscenze per lavorare poi in setting diversi" - ha concluso l'esperta.

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Salotti
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da **Mondo**
Salotti Luciano e Salvatore Marchigiani
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
Pubblicità
www.spotpubblicita.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Credit: Dino Ignani



Per la prima volta, in un volume edito dall'editore
 "Il Simbolo", l'opera integrale teatrale del poeta e scrittore Elio Pecora

"Il teatro? La maggiore espressione della parola, richiede ispirazione e vigilanza"

Il volume è corredato da una teatrografia in cui sono riportate le informazioni relative alle prime rappresentazioni di ogni opera. Segue una bibliografia critica. Sarà presentato lunedì alla Feltrinelli di Largo Argentina alle ore 18.00

di Marco Beltrame

Esce per i tipi del Simbolo editore "Tutto il teatro" di Elio Pecora (335 pagine, 35,00 euro) a cura di Marco Beltrame. Il volume raccoglie tutti i testi originali scritti da Pecora per la scena e la radio dal 1983 a oggi. Oltre alle opere già edite, per la prima volta vengono proposte anche le drammaturgie apparse sulla scena e mai pubblicate. I testi sono presentati nell'ultima versione revisionata dall'autore e disposti seguendo la cronologia della loro composizione. In accordo con l'autore, non sono inclusi anche due libretti d'opera inediti, scritti per progetti rimasti incompiuti: il melodramma in tre atti Gerolamo Savonarola (1989), per un'opera con musiche di Carlo Rustichelli e una nuova versione di Pitagora (2006), destinata al compositore Mauro Bortolotti. Il volume è corredato da una teatrografia in cui sono riportate le informazioni relative alle prime rappresentazioni di ogni opera. Infine segue una bibliografia critica che fornisce un elenco di articoli e recensioni agli spettacoli. Il volume sarà presentato lunedì (domani) presso la Feltrinelli di Largo Argentina, ore 18.00, alla presenza dell'autore, editore e curatore. "Credo profondamente nel teatro. Come credo nella poesia che, se detta, comunica

agli altri, li trattiene, li toglie dal loro mondo per condurli nel suo. Il teatro è la maggiore espressione della parola ed è come la poesia, richiede ispirazione e vigilanza. Ma quando arriva a esprimersi, diventa musica, significato, complessità. Si verifica e vivifica, al di là della finzione": è in questi termini che oggi Elio Pecora riflette sul teatro, individuando una profonda affinità tra la forza evocativa della parola poetica e le potenzialità espressive della drammaturgia. Quella di Pecora è un'urgenza comunicativa che diventa inclinazione a dilatare il proprio laboratorio di scrittore, senza rinunciare all'eleganza del dettato poetico. "Il passaggio accade in modo naturale", sostiene l'autore, che prosegue: "È la stessa lingua che può diventare poesia, prosa, teatro, articolo di giornale". Poeta, romanziere, saggista, critico, nel suo lungo percorso letterario Pecora si è occupato molto anche di teatro. Non sorprende. Numerosi sono i poeti che nel secondo Novecento incrociano il palcoscenico alla ricerca di uno spazio altro, che non sia la sola pagina scritta. Tuttavia nel caso di Pecora la scrittura teatrale non è una pratica episodica, ma una vera e propria vocazione che dagli anni Ottanta a oggi lo ha visto impegnarsi in adattamenti, radiodrammi, e soprattutto in un gran numero di testi originali, molti dei quali rappre-

sentati con attenzione di critica e pubblico. È lo stesso poeta a parlare di una sua "attitudine naturale" al teatro, un'aspirazione che si manifesta già nella prima adolescenza, quando durante le sue "febbri di lettura" scopre testi teatrali e libretti d'opera e, in seguito, ancora molto giovane, allestisce spettacoli in cui coinvolge parenti e amici. Il primo vero contatto con il mondo teatrale data la fine degli anni Settanta. In una Roma vivace, animata dalle iniziative di teatri, gallerie d'arte e librerie, Pecora è instancabile curatore di letture pubbliche e concerti di poesia, organizzati in sale come il Teatro dei Dioscuri, il Teatro del Prado e Spazio Uno. Anche sull'onda del Primo Festival Internazionale dei Poeti, promosso nel giugno 1979 dagli animatori del Beat 72 Simone Carella, Franco Cordelli e

Ulisse Benedetti, gli eventi di poesia pianificati da Pecora attirano un pubblico folto ed eterogeneo, e negli anni vi partecipa il meglio della letteratura italiana: Giovanni Raboni,

Giorgio Caproni, Amelia Rosselli, Dario Bellezza, Dacia Maraini, Maria Luisa Spaziani, Bianca Maria Frabotta, Alberto Arbasino, Valentino Zeichen, Leonardo

Sinisgalli, Anna Cascella e molti altri. Nel corso di quelle serate gli autori sono convocati non solo a leggere le proprie poesie, verificandone la teatralità, ma anche i versi di altri, quindi a riflettere sulla grande tradizione poetica, attingendo da un repertorio che dalla contemporaneità ritorna ai grandi poeti del passato. Nel 1983, su invito di Manuela Morosini, direttrice di Spazio Uno, Pecora si confronta per la prima volta con la scrittura drammaturgica: ne nasce "Alceste". In anni in cui la riscoperta di protagonisti del mito o della storia segna profondamente anche il teatro di poesia - si pensi a "Edipus" (1977) di Giovanni Testori o a "Giovanna

d'Arco" (1990) di Maria Luisa Spaziani e "Salomè" (1991) di Dario Bellezza - il poeta recupera da Euripide un soggetto a cui già aveva accennato nel racconto "Carlo e Mauro", pubblicato nel 1977 su «Nuovi Argomenti», e lo riscrive in una chiave nuova e dal tono femminista. A differenza della versione euripidea, che vede la devota Alceste come l'unica persona disposta a sacrificarsi affinché il re Admeto possa sfuggire alla morte, l'Alceste reinventata da Pecora non muore per amore del marito: l'accettazione della fine è maturata dal profondo sdegno nei confronti di un uomo vile che rifiuta le proprie responsabilità di sovrano, e verso una società che l'ha relegata alle funzioni di «sposa tenera» e «madre accorta». «Il tuo assenso



BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casetta e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
 VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Gruppo Immobiliare ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
 SAB. 09.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



Nella foto, da sinistra, di spalle il curatore Beltrame, il poeta Elio Pecora e l'editore Maurizio Gregorini

Biografia

Elio Pecora è nato a Sant'Arsenio (Sa) nel 1936, ha trascorso a Napoli una lunga adolescenza, dal 1966 abita a Roma. Ha pubblicato raccolte di poesie, racconti, romanzi, saggi critici, testi per il teatro, poesie per bambini. Ha collaborato, lungo più di un trentennio, per la critica letteraria a quotidiani, settimanali, riviste e ai programmi Rai 2 e 3. Ha curato antologie della poesia italiana del Novecento. Il suo più recente libro di poesia è "L'avventura di restare. Poesie 1970-2020", Crocetti Editore 2023. Fra i suoi ultimi libri di prosa: "Il libro degli amici", Neri Pozza 2015 e "Labirinto", Vallecchi 2024. È inoltre uscita la ristampa "Nel dolce rumore della vita: biografia di Sandro Penna", Neri Pozza 2023.

ti ha svelato, ti ha mostrato quale sei. Un re non cessa di essere re anche davanti al pericolo estremo. Un eroe non teme di lasciare la vita. Anche se solo il primo di una produzione teatrale prolifica, "Alceste" rivela già molte delle caratteristiche della drammaturgia di Pecora: si tratta, evidentemente, del teatro di un poeta, in cui anche nella scelta della forma prosastica è facile avvertire il ritmo della versificazione. Tuttavia il lirismo di Pecora non è mai estenuato, e la sua rimane una parola limpida, precisa, infatti: "La poesia riesce ad essere tale quando torna alla sua origine, che risiede nell'oralità. Deve conciliare qualità e comunicabilità. Credo nella poesia come teatro, nella poesia che diventa persona", e ancora: "Ho vissuto da bambino in mezzo a molte donne, eccetto i miei primi due anni, trascorsi in Grecia, in cui era presente anche mio padre. Quando è scoppiata la guerra, siamo stati costretti a tornare nel nostro paese. Ho abitato tra queste donne che erano agguerrite e si portavano addosso tutto il peso delle responsabilità. Ma erano anche donne che piangevano sulla loro solitudine, che attendevano il ritorno dei loro uomini. E quando gli uomini sono tornati, si sono rivelati "eroi stanchi". Non ho mai creduto all'uomo come eroe. In una mia poesia, Ai padri, scrivo: Uomini spersi della mia infanzia, / tutti partiti in un mondo di guerre, / mai vollì somigliarvi, disertori / delle case e dei figli". E allora: «I doveri materni... Deve averli inventati un dio scontento, che invidiava l'allegria sconfinata di una giovane donna», dichiara Anna, protagonista di Prima di cena, dramma in due atti scritto nel 1986. Celebre attrice di prosa, che non a caso ha vestito i «panni antichi» di Ecuba e Medea, e ora alla ricerca di un personale equilibrio, Anna ha prima rinnegato la maternità, arrivando persino a meditare di uccidersi con le figlie Ida e Marta, poi, alle prime avvisaglie di una sintomatica malattia, ha abbandonato la carriera per ritirarsi presso una casa di campagna, in un esilio volontario. Così Anna risponde a Ida, quando, a distanza di anni, si trova costretta a fronteggiare le figlie, tornate nella speranza di ricongiungersi a quella «madre difettosa». Le donne, nel teatro di Pecora, rifiutano di incarnare polverosi archetipi del

femminile. Sono figure che rappresentano l'«umore dopo le costrizioni, la passione dopo la sensatezza», come nel caso della Donna iracunda, protagonista de L'ira o dell'andarsene (1993): "Si tratta di creature affrancate da ogni subalternità, le cui rivendicazioni contribuiscono a disinnescare quel «fantasma consumato» che ormai è l'istituzione famiglia, mettendone in luce precarietà e ipocrisie". Nel dramma in un atto Nell'altra stanza, scritto tra il 1986 e il 1987, ci si trova ad affrontare la sventura di un figlio eroinomane. «La famiglia è un'alleanza contro l'esterno, un rifugio per le sconfitte. Mentre ci consola ci rende deboli, inermi», dichiara Lisa, «la moglie fuggita, la madre irresponsabile», che «ha preteso di vivere finalmente a modo suo» e ha abbandonato il figlio e il marito Ugo, esausta della relazione con quest'ultimo, grecista perso nella ricerca di un'«armonia impossibile». Nel panorama dei personaggi, le figure maschili sono spesso caratteri deboli, personalità inadeguate, chiuse nelle loro «verità». Sono uomini che le donne vedono come un intralcio, se non un minaccioso richiamo ai dove-

ri familiari. In "Una mattina di giugno" (2007), la Donna, che ha lasciato il Marito, rifiuta di presenziare al matrimonio della Figlia. Accettare l'invito significherebbe ricadere in un passato di costrizioni. «Voi mi chiamate verso il rumore. Io ho bisogno di silenzio. Per trovarmi. Per continuare», dice la Donna, che trascorre i suoi giorni all'interno di una «tana». Nella propria solitudine molte delle creature che popolano il teatro di Pecora sembrano vivere il presente in uno stato di vigilia, in attesa o «disperatamente in sospeso». È una fase di stallo, una condizione di maggiore consapevolezza, che le vede sostare tra un passato che viene respinto e il barlume di un avvenire. «Siamo in un mare aperto, c'è il rischio di annegare, di perderci. Ma è l'unica condizione per arrivare dall'altra parte», afferma Lisa nel dram-

ma "Nell'altra stanza". Allora una caratteristica della drammaturgia di Pecora sembra essere quella di catturare i suoi personaggi su una soglia, nell'attimo della loro tramutabilità. Così anche in "Pitagora" (1984), atto unico dedicato al filosofo greco, un gruppo di viaggiatori è mostrato durante una metaforica traversata in mare, impegnato nel raccontare il proprio infelice passato, in ambienti che ospitano il confronto definitivo con sé stessi e con gli altri. Sono luoghi reali o proiezioni dell'interiorità, in cui, nel tempo del presente, i personaggi si indagano o si scontrano, in una funzione dello spazio teatrale che ricorda quello di una "stanza della tortura", per usare una celebre definizione di Giovanni Macchia per il teatro di Luigi Pirandello. Anche la riflessione sulla solitudine, l'immagine traslata di un'esistenza in dialogo con le proprie ombre, sono temi che tornano anche in "Tre monologhi: Penna, Wilcock, Morante", ultima prova teatrale a cui l'autore lavora tra il 2014 e il 2021. Testimone di un periodo splendente della nostra letteratura, Pecora presenta i ritratti di tre scrittori a cui è stato legato da una profonda amicizia, e a cui negli anni

ha dedicato numerose pagine di riflessioni e ricordi, saggi, articoli, poesie. Si pensi solo a "Il libro degli amici" (Neri Pozza, 2017), o al lungo lavoro di recupero e studio dell'archivio di Sandro Penna, poeta che Pecora, più di tutti, ha saputo scandagliare nell'intimità. Sono fantasmi che Pecora richiama alla memoria, e a cui sente la necessità di tornare per riprendere un dialogo mai concluso, per descriverne un nuovo aspetto fino a quel momento mai restituito, mostrandoceli nella loro inquieta, cruda intimità. È il "demone" dell'artista che può spingere anche a una volontaria emarginazione o a un estremo rifiuto di compromessi. Appare «strambo», «strano», Juan Rodolfo Wilcock, scrittore argentino che ha deciso di vivere in solitudine in una piccola casa a Lubriano; è «vulnerabile» Elsa Morante, chiusa nella propria stanza ricolma di «voci» e «creature»; si trova ormai nel «tempo della sopravvivenza» Sandro Penna, «folle a metà, fuori dalle regole». Ed è in questo che si rintraccia la specificità della drammaturgia di Pecora: l'espressione di una diversa forma di eroismo, che si concretizza nella coraggiosa decisione di rimanere al mondo, sopravvivendo nell'instabilità: un tratto della sua poetica che Pecora ha definito "l'avventura di restare".



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Controlli dei Carabinieri a Prima Porta, Labaro, Settebagni, Cinquina, Bufalotta

Ditte irregolari e cantieri sequestrati

17 denunce e ditte multate. Furto di energia per 18.000 euro. Un cantiere edile sequestrato

I Carabinieri della Compagnia Roma Cassia hanno eseguito un servizio a largo raggio nell'area urbana di Prima Porta - Labaro - Settebagni - Cinquina - Bufalotta, unitamente a personale del Nucleo Cinofili, dell'ASL Roma 1, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di Areti, nel corso del quale sono state denunciate 17 persone e sanzionate altre 2 per inottemperanze in materia di lavoro. Identificate in totale 265 persone e eseguite verifiche su 102 veicoli. Segnalate alla Prefettura altre 6 persone trovate in possesso di modica quantità di hashish, per uso personale. Un uomo è stato invece denunciato per detenzione ai fini di spaccio di anfetamina e cocaina. In particolare, un cittadino egiziano di 29 anni, titolare di una frutteria, è stato denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e occupazione di lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno. Un 37enne italiano, rappresentante legale di un'impresa edile, è



stato invece denunciato per la mancata esibizione della documentazione comprovante l'avvenuta visita medica dei lavoratori dipendenti, per omessa vigilanza dell'osservanza delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di uso dei mezzi di protezione individuali, per la mancata esibizione della documentazione attestante l'avvenuta formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro poiché il ponteggio risultava inefficiente per ossidazione e privo di parapetti,



per la mancata tenuta ed esibizione di copia del piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio e per omessa

difesa delle aperture. L'uomo è stato anche sospeso dall'attività imprenditoriale e il cantiere, impegnato nella costruzione di 18 appartamenti, è stato sottoposto a sequestro preventivo. Un 40enne italiano, rappresentante legale di un'impresa di noleggio piattaforme aeree e macchinari movimento terra, è stato denunciato per omessa vigilanza dell'osservanza, da parte dei lavoratori dipendenti, delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di uso dei mezzi di protezione individuali. Un 75enne italiano è stato invece deferito, in qualità di rappresentante legale di un'altra impresa edile, per omessa redazione del piano

operativo di sicurezza e mancata tenuta ed esibizione di copia del piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio. La posizione di un cittadino del Bangladesh di 42 anni, titolare di un autolavaggio, è invece al vaglio dell'Autorità Giudiziaria per omessa nomina del medico competente e formazione dei lavoratori dipendenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale contesto lo stesso è stato anche sanzionato amministrativamente per impiego di lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro.

Altra sanzione amministrativa è stata irrogata al dipendente di un bar - pasticceria per vendita di tabacchi senza previsto titolo. Ben 10 persone sono infine state deferite all'Autorità Giudiziaria per furto di energia elettrica, per un danno complessivo di circa 18 mila euro, all'interno delle proprie abitazioni, di un bar e di un'impresa immobiliare.

in Breve

Esplosione in un bar in zona Giardinetti, indagini della Polizia

Un'esplosione si è verificata, intorno alle 4,30 della notte appena passata, all'interno del "Firin Bar" al civico 158 di via dei Giardinetti. Il boato violento ha mandato in frantumi anche alcuni vetri delle abitazioni ai piani superiori, senza però provocare feriti. Sul posto i vigili del fuoco, insieme ai carabinieri, e la proprietaria del locale, una 30enne ucraina. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Tor Vergata e del Nucleo operativo radiomobile.

Due bus danneggiati in 15 minuti Il lancio di sassi a Tor Bella Monaca



Due bus sono stati danneggiati l'altra sera, a distanza di quindi-

Tiburtina, l'incidente è mortale

A perdere la vita una studentessa 21enne, ricoverato grave un altro giovane

Incidente stradale mortale la scorsa notte alle 2 su via Tiburtina, alla periferia di Roma, dove un'Opel Mokka bianca, con a bordo 6 studenti universitari fuori sede, ha tamponato una Fiat 500 e, forse a causa dell'alta velocità, dopo un impatto con il guarda rail di cemento ha visto sbalzare due passeggeri seduti sul lato destro fuori dal veicolo. Per uno di questi - una ragazza di 23 anni seduta sui sedili anteriori lato passeggero -, non c'è stato nulla da fare, mentre un altro versa in gravi condizioni presso il Policlinico Tor Vergata dove è stato trasportato in codice rosso. Alla guida dell'Opel una ragazza di 24 anni, attualmente sottoposta agli esami di rito per la rilevazione di eventuali tracce di alcol e droga. Mentre sembrano

non destare preoccupazioni le condizioni dei tre passeggeri, anch'essi giovanissimi dell'auto tamponata. A dare notizia del sinistro mortale il Sulpl, sindacato della polizia locale di Roma Capitale. Per i rilievi, spiega una nota, c'è stato un "imponente dispiegamento di forze della polizia locale che ha chiuso temporaneamente la strada per i necessari soccorsi e rilievi. Autopattuglie dei gruppi Sapienza, Tiburtino, Monte Mario, Prati e Gpit sono intervenute per consentire agli operatori di procedere in sicurezza, priorità assoluta dopo il recente infortunio che ha visto il vigile Daniele Virgili perdere una gamba durante la rilevazione di un sinistro proprio sulla via Tiburtina". "Esprimiamo cordoglio per l'ennesima giovane vita stroncata sulle strade romane ed



apprezziamo gli sforzi profusi dal Comando Generale del Corpo per far sì che i poliziotti locali lavorino in Sicurezza, in attesa di protocolli operativi", spiega il segretario romano del Sulpl Marco Milani. "Le strade romane continuano purtroppo a mietere vittime e devono essere considerate come luoghi di lavoro a rischio. Dalle campagne di sensibilizzazione, alla presenza di agenti nelle strade con autovelox ed etilometri, gli sforzi non sembrano essere ancora sufficienti per fermare le stragi - aggiunge -. Occorre aumentare i controlli, colmando la pianta organica del corpo di polizia cittadino delle 2500 unità che da troppi anni mancano all'appello".

Stretta sulle strutture ricettive nel cuore di Roma

La Polizia di Stato appone i sigilli a tre strutture ricettive di piazza Vittorio Emanuele II

Un ulteriore passo nella lotta alle irregolarità delle strutture ricettive nel cuore di Roma: a finire nel mirino della Polizia di Stato, questa volta, tre strutture ricettive di piazza Vittorio Emanuele II. Sono stati gli agenti della Divisione della Polizia Amministrativa e Sociale ad apporre i sigilli alle strutture a seguito dei riscontri emersi da una serie di controlli amministrativi. A catturare l'attenzione dei poliziotti l'omessa trasmissione dei nominativi degli ospiti alloggiati presso l'hotel tramite l'apposito portale della Questura di Roma nonché la falsa attestazione all'autorità di P.S. della presenza di clienti all'interno delle strutture. Il provvedi-

mento sospensivo scattato su ordine del questore ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S. nei confronti dei titolari delle strutture che resteranno sospese per sette giorni si pone in linea di continuità con la strategia volta a contrastare, in vista dell'Anno Santo, ogni deriva di illegalità che possa ripercuotersi sulla sicurezza in generale.



Un progetto volto a sensibilizzare il "gentil sesso" sulla prevenzione ginecologica

"Dalla parte di noi donne"

La Asl RM2 aderisce al progetto visite gratuite il prossimo sabato 23 e 30 novembre

Prosegue con successo il progetto "Dalla parte di noi donne" promosso da Alfasigma, azienda farmaceutica italiana presente in Italia anche in ambito ginecologico con una linea di prodotti dedicati. Anche l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 aderisce al progetto per offrire visite ginecologiche gratuite sabato 23 e 30 novembre, presso l'Ospedale Sandro Pertini, l'Ospedale Sant'Eugenio, il Consultorio Familiare Ciambellotti e il Consultorio Familiare Pietralata. L'iniziativa, a carattere nazionale e realizzata in collaborazione con enti locali, è volta a sensibilizzare la popolazione femminile sul tema della prevenzione ginecologica. "Dalla parte di noi donne" nasce dalla consapevolezza che la prevenzione è fondamentale per la salute femminile; l'iniziativa è patrocinata dall'Associazione Ginecologi Universitari Italiani (AGUI), dalla Fondazione Onda ETS e da Federfarma e si svolgerà in



diverse Aziende Sanitarie italiane, tra cui l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2. "Essere 'Dalla parte di noi donne' significa creare spazi dedicati alla salute e alla prevenzione, in cui ogni donna possa sentirsi sostenuta e accolta. Questa iniziativa rappresenta un impegno concreto per rendere la prevenzione ginecologica un'abitudine accessibile a tutte." - dichiara il Dott. Rocco Rago, Direttore Dipartimento Malattie di

Genere, Genitorialità, Bambino e Adolescente ASL Roma 2. "Offrire visite gratuite è solo una parte del nostro impegno: vogliamo far sentire ogni donna parte di una comunità che valorizza e promuove la sua salute. Con questo progetto cerchiamo di ispirare una nuova consapevolezza sull'importanza della prevenzione." - conclude il Dott. Francesco Amato, Commissario Straordinario ASL Roma 2. Accedendo alla

piattaforma dallapartedinoi-donne.it sarà possibile iscriversi e prenotare una visita ginecologica sabato 23 e 30 novembre, dalle ore 9.00 alle 19.00 presso: -Ospedale Sandro Pertini - Via dei Monti Tiburtini, 385 - Palazzina B, Piano 1° piano; -Consultorio Familiare Cambellotti - Via Duilio Cambellotti, 7; - Consultorio Familiare Pietralata - Via di Pietralata, 497; -Ospedale Sant'Eugenio - Piazzale dell'Umanesimo, 10, Edificio Vecchio, piano terra. Nel caso in cui i centri abbiano già raggiunto il limite massimo di iscrizioni, è possibile iscriversi a una lista di attesa, per essere ricontattati qualora si liberassero dei posti in un secondo momento. Possono partecipare all'iniziativa le donne maggiorenti non in gravidanza, che non sono attualmente in cura da uno specialista per una patologia ginecologica cronica e non si sono sottoposte a una visita ginecologica negli ultimi 6 mesi.

Sanità, mercoledì sciopero di medici dirigenti e infermieri

"Lo sciopero è la forma più estrema di protesta che un sindacato ha a disposizione. E quando parliamo di uno sciopero che riguarda la sanità, e che ha quindi inevitabilmente un impatto sui malati (anche se le urgenze sono sempre garantite), astenersi per un giorno dal lavoro è a maggior ragione una decisione che non si prende a cuor leggero. Dinanzi allo stato in cui oggi versa non solo il Servizio Sanitario Nazionale ma anche la professione e lo status di medici, dirigenti sanitari, specializzandi, infermieri e altri professionisti sanitari, è inevitabile dover alzare la voce e pretendere di essere ascoltati, perchè è da noi che dipende la tutela della salute dei cittadini, e senza di noi è la salute dei cittadini ad essere a rischio" - lo dichiarano Pierino Di Silverio, Segretario Anaa Assomed, Guido Quici, Presidente Cimo-Fesmed, e Antonio De Palma, Presidente Nursing Up confermando lo sciopero del comparto per il prossimo 20 novembre.



"Non sono solo i finanziamenti insufficienti per la sanità a spingerci ad incrociare le braccia - proseguono - non è solo il mancato rispetto dei contratti, o l'assenza di un piano straordinario di assunzioni, o la mancata defiscalizzazione delle nostre indennità di specificità a farci scendere in piazza; quello che noi chiediamo, oltre a tutto questo, è ridare dignità e valore al nostro lavoro". "Se i giovani professionisti scappano in massa all'estero, e si è costretti ad andare in capo al mondo per cercare colleghi disposti a prendere il loro posto nei nostri ospedali, è perchè non sono più disposti ad accettare di lavorare in queste condizioni", spiegano Di Silverio, Quici e De Palma. "Nessuno vuole più lavorare sapendo di rischiare quotidianamente una denuncia, un insulto, un calcio o una manganellata. Nessuno è più disposto a rinunciare a ferie, riposi, malattie per garantire i servizi. Nessuno intende più lavorare in un'emergenza ormai cronica, la cui fine neanche si intravede". "Protestiamo allora - aggiungono i leader dei sindacati - per avere un giusto riconoscimento per le nostre professioni, certo, anche economico. Protestiamo per far conoscere ai cittadini le vere cause dei disservizi che subiscono, e per chiedere a tutta la politica, di maggioranza e di opposizione, di lavorare insieme per disegnare il Servizio Sanitario Nazionale del futuro, partendo da una visione e da una prospettiva a lungo termine che oggi è del tutto assente. Protestiamo per chiedere di ripristinare la centralità del medico, del dirigente sanitario, dell'infermiere, del professionista sanitario e degli specializzandi in qualunque decisione che riguardi i pazienti, scardinando quindi mentalità aziendaliste ed economicistiche che non possono coniugarsi in modo efficace con la tutela della salute".

in Breve

L'assessore Funari: "Parlano i dati sull'aumento dei posti accoglienza" **Senza dimora, tensostrutture sono una risposta concreta**

"È davvero ora di finirla con la propaganda sulla pelle di chi vive per la strada. Le tensostrutture rappresentano una risposta concreta per aumentare i posti per l'accoglienza e non certo per aumentare il degrado. È inutile che la consigliera Virginia Raggi citi quello che ha fatto lei, perché quando siamo arrivati abbiamo trovato 700 posti e oggi siamo arrivati a 1.400. Dati oggettivi che parlano più di tante polemiche inutili e pretestuose, che ci fanno solo perdere tempo". È quanto sostiene in una nota l'assessora

alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari.



Credits: Imagoeconomica, Sandro Petrolati

Petrolati (Demos): "Piena solidarietà a Vallati. Sport è presidio di legalità"

"Piena solidarietà a Massimo Vallati, presidente dell'associazione 'Calcio Sociale' di Corviale, che di recente ha ricevuto ulteriori minacce ed intimidazioni. Oggi in Assemblea Capitolina abbiamo approvato

all'unanimità una mozione, presentata dalla collega Melito, che ho sottoscritto con convinzione, per sostenere la battaglia di legalità di Vallati in un quartiere in cui la presenza di 'Calcio Sociale' è già un presidio di legalità. Corviale è una parte della città che ci sta particolarmente a cuore e per cui ci stiamo impegnando da tempo. Oggi sottoscrivere l'impegno a potenziare la videosorveglianza e l'illuminazione pubblica è stato naturale. Vogliamo cercare di aumentare anche la sorveglianza di 'Calcio Sociale' che Vallati guida dal 2009 e che rappresenta un vero baluardo di difesa nel territorio nella lotta all'isolamento e all'emarginazione dei giovani. Lo sport è presidio di legalità, veicolo di integrazione e aggregazione giovanile. E chi si impegna ogni giorno per difendere le nuove generazioni dalla criminalità merita il pieno supporto delle istituzioni" - così in una nota, il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orietti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

LUBE STORE CREO
LUBE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Per contrastare il Colesterolo "cattivo" è fondamentale la regola "Colpire presto e forte" Lazio: oltre 9000 infarti all'anno

Arrivano nuove conferme sulla pratica clinica per prevenire secondi eventi



Ogni anno nel Lazio si registrano oltre 9000 infarti; con 1 paziente su 5 a rischio di un secondo evento cardiovascolare entro dodici mesi, il colesterolo LDL (C-LDL) rappresenta un fattore modificabile fondamentale per prevenire nuovi eventi. Tuttavia, l'80% dei pazienti non raggiunge i livelli raccomandati, esponendosi a possibili recidive. La buona notizia emerge dalle evidenze dello studio italiano AT TARGET-IT coordinato da Pasquale Perrone Filardi, Direttore della Scuola di specializzazione in Malattie del Cuore e dei Vasi, Università "Federico II" di Napoli, Presidente SIC (Società Italiana di Cardiologia) e che ha coinvolto l'UOC di Cardiologia del Policlinico Tor Vergata di Roma, diretta dal Prof. Francesco Barilla. I dati dello studio, che ha coinvolto 771 pazienti post-infarto trattati in 22 centri italiani, sono stati recentemente pubblicati sull'European Journal of Preventive Cardiology e dimostrano l'efficacia dell'approccio "colpisci presto, colpisci forte": intervenire subito dopo l'infarto, in modo intensivo con anticorpi monoclonali inibitori di PCSK9, abbassa i livelli di colesterolo LDL fino al 70%. Il 68% dei pazienti ha raggiunto l'obiettivo raccomandato di C-LDL (55 mg/dL) già al primo controllo, offrendo così una protezione efficace e sicura nella delicata fase post-infarto. Il registro italiano AT TARGET-IT dimostra per la prima volta nella pratica clinica una chiara correlazione: più basso è il livello di LDL, minore è il rischio di nuovi eventi cardiovascolari, con benefici evidenti già dopo 11 mesi. Infatti, i pazienti che hanno raggiunto l'obiettivo di LDL >55 mg/dL hanno visto una significativa diminuzione del rischio rispetto a quelli che non l'hanno raggiunto e che hanno

livelli superiori. Il beneficio si è dimostrato ancora superiore per chi ha livelli di colesterolo LDL sotto i 43 mg/dL e massimo per chi scende sotto i 23 mg/dL. Questi risultati confermano che abbassare il colesterolo LDL in modo intensivo subito dopo un infarto è sicuro ed efficace con significativi benefici per ridurre il rischio di recidive. I dati dello studio a livello nazionale segnano dei traguardi importanti e trovano conferma dalla rilevazione a livello locale. Una maggiore e più efficace protezione per i pazienti che hanno avuto un infarto, evento che ogni anno nel Lazio riguarda oltre 9000 persone e causa 1.700 decessi. "Il nostro centro ha partecipato allo studio AT TARGET-IT, che ha confermato i dati nazionali: l'impiego tempestivo di anticorpi monoclonali inibitori di PCSK9 ha consentito a oltre il 90% dei pazienti di raggiungere il target C-LDL di 55 mg/dL nei primi 30 giorni dall'infarto" - afferma il Prof. Francesco Barilla, Direttore della UOC di Cardiologia, Policlinico Tor Vergata, Roma. "Grazie a queste terapie, l'approccio 'colpisci presto, colpisci forte' nei pazienti ad alto rischio, si è dimostrato particolarmente efficace nella riduzione dei livelli di LDL, un fattore di rischio importante e che richiede un monitoraggio rigoroso e per il quale è essenziale mettere in atto tutte le strategie terapeutiche necessarie e, come nella nostra regione, garantire politiche di accesso su tutto il territorio". L'efficacia dell'approccio "colpisci presto e colpisci forte" dipende in modo significativo anche dall'aderenza alla terapia. Secondo la letteratura scientifica, solo circa 5 pazienti su 10 (45,9%) a rischio molto alto e 3 su 10 (30,2%) a rischio medio, seguono regolarmente una terapia ipolipemizzante tradizionale. "Secondo la nostra esperienza nello studio, l'aderenza alla terapia con anticorpi monoclonali inibitori dei recettori PCSK9 è risul-

tata altissima, raggiungendo il valore massimo del 100%, un dato fondamentale per una significativa riduzione del rischio di nuovi eventi cardiovascolari" - afferma il Prof. Barilla. "Sulla base di questa esperienza i pazienti trovano questa terapia di più agevole aderenza grazie alla percezione di una cura più incisiva, alla semplicità di somministrazione, favorita dalla modalità iniettiva e alla possibilità di ridurre il dosaggio di statine. Dopo un infarto, inoltre, il bisogno di 'guarigione' è molto sentito, portando a una maggiore attenzione nel seguire le indicazioni dello specialista". "I pazienti che hanno avuto un infarto sono considerati ad altissimo rischio. Le linee guida europee raccomandano di raggiungere livelli di LDL inferiori a 55 mg/dL, e addirittura sotto i 40 mg/dL per chi ha avuto multipli eventi cardiovascolari" - afferma il Prof. Pasquale Perrone Filardi, Direttore della Scuola di specializzazione in Malattie del Cuore e dei Vasi dell'Università "Federico II" di Napoli e Presidente della Società Italiana di Cardiologia (SIC). "Tutti i pazienti dopo l'infarto dovrebbero fare un controllo dopo 4 settimane di terapia anti-lipidica per verificare l'efficacia del trattamento e se i livelli di LDL non sono ancora ottimali, è necessario modificare e ottimizzare la terapia". Oltre a mantenere una costante aderenza ai trattamenti, i pazienti possono giocare un ruolo attivo nella loro prevenzione secondaria. Dopo un infarto miocardico, per i pazienti è fondamentale mantenere livelli bassi (<55 mg/dL) di colesterolo LDL. Nel caso in cui i valori dovessero non raggiungere gli obiettivi raccomandati, è fondamentale che i pazienti si consultino con il proprio specialista allo scopo di ottimizzare la strategia di trattamento e garantire la massima protezione contro futuri eventi cardiovascolari.

Scongiorare l'Alzheimer? A 65 anni si dovrebbe smettere di bere alcol

Un esperto di demenza ha rivelato l'età precisa in cui bisognerebbe accantonare birra, vino e superalcolici per scongiurare l'Alzheimer in età avanzata. Il neurologo americano Dr Richard Restak ha consigliato alle persone di diventare completamente astemie dall'età di 65 anni in poi. Sostiene che anche solo una o due bevande alcoliche ogni poche settimane accelerino i danni legati all'età nelle cellule nervose del nostro cervello. "L'alcol è una neurotossina molto, molto debole: non fa bene alle cellule nervose" - scrive il dott. Restak nel suo libro 'Guida completa alla memoria: la scienza per rafforzare la mente'. "È essenziale astenersi dall'alcol in una fase della vita in cui preservare i neuroni è cruciale. Suggesto caldamente, se hai 65 anni o più, di eliminare completamente e permanentemente l'alcol dalla tua dieta". Il dottor Restak, ex presidente dell'Associazione Neuropsichiatrica Americana, ha individuato 65 anni come limite perché il rischio di demenza da allora aumenta di cinque volte e continua a farlo ogni cinque anni. La demenza è un declino continuo del funzionamento del cervello che priva i malati della memoria, delle capacità e dell'indipendenza. Si ritiene che 2 milioni di italiani vivano con demenza o disturbo. Tuttavia, si prevede che la cifra aumenterà nei prossimi decenni poiché la popolazione continuerà a invecchiare. Le demenze comprendono un insieme di patologie (demenza di Alzheimer, demenza vascolare, frontotemporale, a corpi di Lewy, ecc.) che hanno un impatto notevole in termini socio-sanitari sia perché un sempre maggior numero di famiglie ne sono drammaticamente coinvolte, sia perché richiedono una qualificata rete integrata di servizi sanitari e socioassistenziali. Le demenze, inoltre, rappresentano una delle maggiori cause di disabilità nella popolazione generale. Il progressivo invecchiamento della popolazione generale, sia nei Paesi occidentali che in quelli in via di sviluppo, fa ritenere queste patologie un problema sempre più rilevante in termini di sanità pubblica. In Europa si stima che la demenza di Alzheimer (DA) rappresenti il 54% di tutte le demenze con una prevalenza nella popolazione ultrasessantacinquenne del 4,4%. La prevalenza di questa patologia aumenta con l'età e risulta maggiore nelle donne, che presentano valori che vanno dallo 0,7% per la classe d'età 65-69 anni al 23,6% per le ultranovantenni, rispetto agli uomini i cui valori variano rispettivamente dallo 0,6% al 17,6%. Numerosi studi hanno collegato un elevato consumo di alcol a un aumento del rischio di malattia perché è noto che il consumo eccessivo e prolungato di alcol riduce alcune parti del cervello. Questa contrazione può esacerbare la progressione della demenza e talvolta addirittura innescare la condizione. Una vita di alcolici pesanti è elencata come uno dei 14 fattori di stile di vita che potrebbero aumentare il rischio che qualcuno possa sviluppare



demenza nel corso della sua vita. Oltre alle forme più comuni della malattia, il consumo eccessivo di alcol può causare anche un tipo di demenza chiamata sindrome di Wernicke-Korsakoff. Ciò si verifica quando l'alcol interrompe la capacità del corpo di assorbire una sostanza nutritiva chiamata vitamina B1, nota anche come tiamina, che è vitale per mantenere sane le cellule cerebrali. Enti di beneficenza, come Alzheimer's Research UK, stimano che la metà dei casi di demenza in tutto il mondo potrebbero essere prevenuti o ritardati in modo significativo se le persone riducessero il consumo di alcol. La ricerca ha anche suggerito che i pericoli che l'alcol comporta per il rischio di demenza potrebbero essere presenti molto prima dei 65 anni. Un importante studio condotto su cittadini francesi con diagnosi di demenza ad esordio precoce, definita dal punto di vista medico come prima dei 65 anni, ha rilevato che la metà di essi presentava nella cartella clinica un disturbo dovuto al consumo di alcol. L'Europa ha i più alti livelli di consumo di alcol a livello mondiale, con adulti che consumano in media 9,2 litri di alcol puro ogni anno. Ciò concorre ai quasi 800mila decessi all'anno, principalmente dovuti a malattie non trasmissibili (NCD) come malattie cardiovascolari (40% dei casi) e cancro (15% dei casi). L'alcol contribuisce in modo significativo anche a cadute, annegamenti, ustioni, aggressioni sessuali, violenza del partner e suicidio. Ancora, tra i giovani di età compresa tra 15 e 19 anni, l'alcol è un fattore importante che contribuisce alle lesioni mortali, rappresentando 1 su 4 decessi correlati a lesioni (25,3%). I danni correlati all'alcol rappresentano un peso significativo per le economie di tutto il mondo, con un costo del danno nei paesi ad alto reddito equivalente al 2,6% del prodotto interno lordo. Tuttavia, le discussioni sugli immensi costi economici e sociali dell'alcol sono spesso soffocate da potenti interessi commerciali concentrati sull'aumento delle vendite.

Mariagrazia Biancospino

Greenpeace inaugura a Roma l'installazione immersiva per denunciare il vero costo della crisi climatica

“E ora chi paga?”



Greenpeace Italia ha inaugurato oggi a Roma, in Piazza Vittorio Emanuele II, l'installazione immersiva “E ora chi paga?”, ideata e curata dall'artista Alessandro Calizza. La mostra è stata realizzata con oggetti recuperati dalle zone recentemente colpite da eventi climatici estremi: Traversara, nel ravennate, devastata dalle alluvioni di settembre 2024, e lo stato del Rio Grande do Sul, in Brasile, sconvolto dalle alluvioni di aprile e maggio 2024. Il percorso espositivo, simile a uno showroom, espone oggetti di uso comune trasformati in simboli di un'emergenza che ci riguarda sempre più da vicino, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sul costo reale della crisi climatica. Attraverso questi oggetti, che testimoniano le perdite delle comunità colpite, l'installazione vuole scuotere la coscienza collettiva, portando alla luce le esperienze di chi ha perso tutto, dalla propria casa ai ricordi personali. L'installazione sarà aperta al pubblico fino a sabato 16 novembre alle 17:00. «L'installazione “E ora chi paga?” vuole attivare un cortocircuito che porti le persone a riflettere con rinnovata attenzione sui temi che troppo spesso passano in secondo piano sia sui grandi media che nel nostro quotidiano» spiega Alessandro Calizza, artista e autore dell'installazione. «Allestiti in un tragico showroom, gli oggetti recuperati si animano, parlano, raccontano la loro storia e il destino delle vite che simboleggiano. A grandi lettere puntano il dito contro governi e multinazionali, gli impuniti responsabili di tutto ciò, e ci ricordano che i disastri climatici hanno un costo, ma che siamo noi a pagarlo». Per questo, durante l'inaugurazione della mostra, Greenpeace ha presentato il rapporto “Quanto costa all'Italia la crisi climatica? - Alluvioni e frane, dieci anni di eventi meteo estremi”. Il rapporto illustra i crescenti costi economici della crisi climatica in Italia, in particolare di alluvioni e frane che colpiscono il nostro Paese, evidenziando un quadro allarmante per il futuro. Tra i risultati principali, è emerso che dal 2013 al 2020 le Regioni italiane hanno segnalato 22,6 miliardi di danni legati a frane e alluvioni, per una media di circa 2,8 miliardi di euro di danni l'anno. «Siamo noi a pagare il prezzo della crisi climatica, talvolta con la vita o con la perdita di persone care, di ricordi, di patrimoni culturali, di legami con la nostra casa e con le radici che ci connettono alle nostre comunità» sottolinea Federico Spadini, campaigner Clima di Greenpeace Italia. «A pagarne il prezzo dovrebbero invece essere i veri responsabili: i governi, come quello italiano, che fanno di tutto per rimandare la transizione ecologica di cui abbiamo urgente bisogno, e le grandi aziende del petrolio e del gas, come ENI, che continuano ad alimentare il disastro climatico con le loro emissioni fuori controllo». Durante l'inaugurazione della mostra è stato infine presentato il Climate Pride, una manifestazione nazionale per la giustizia climatica che si terrà a Roma sabato 16 novembre. In risposta all'inerzia delle politiche internazionali, oltre 50 associazioni, inclusa Greenpeace, uniranno le forze in una street parade che partirà da Piazza Vittorio alle 15.00, chiedendo azioni concrete ai leader mondiali, a partire dall'abbandono delle fonti fossili.

COP 29 chiama, la capitale risponde

Bonessio AVS: “Obiettivi, sfide e prospettive per il clima”

È iniziata lunedì 11 novembre la COP 29, la ventinovesima Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Anche per questa edizione, come lo scorso anno a Dubai negli Emirati arabi uniti, la conferenza è ospitata in un Paese come l'Azerbaijan la cui metà del PIL dipende dal petrolio e dal gas, due delle fonti fossili responsabili delle emissioni climalteranti più diffuse. L'appello del Segretario generale delle Nazioni Unite Guterres è stato chiaro “Non c'è tempo da perdere sulla finanza per il clima. Il mondo deve pagare o l'Umanità ne pagherà il prezzo. La finanza per il clima non è una beneficenza ma un investimento...coloro che cercano di ritardare la fine dei combustibili fossili perderanno.” Purtroppo, dal 2016 ad oggi e quindi dagli Accordi di Parigi del 2015 siamo ormai arrivati ad un collasso climatico. Dopo il 2023, il 2024 viene dichiarato l'anno più caldo da quando si misura la “temperatura del Pianeta” e siamo sulla soglia del limite di 1,5 °C considerato come causa di eventi meteorologici estremi irreversibili. Lo scorso anno la COP 28 si è conclusa con l'impegno sulla decarbonizzazione dalle fonti fossili, la Cop 27 del 2022 aveva ratificato il fondo “loss and damage”, per i Paesi in via di sviluppo danneggiati dal fenomeno del cambiamento climatico, più vulnerabili e sprovvisti di strumenti per la mitigazione e il contrasto all'emergenza clima. Oggi, mentre sono in corso i lavori della COP 29, si registra un dato sconcertante, ovvero un aumento del 1,3 %



delle emissioni climalteranti e la nostra Premier prefigura una “diplomazia energetica” confidando soprattutto nella fusione nucleare, come se questa tecnologia fosse già disponibile e in difesa delle fonti fossili. Ferdinando Bonessio, Presidente del Gruppo Europa Ecologista, con rammarico afferma che: “questa dichiarazione va controcorrente con le proposte e le azioni descritte nel report dell'UNEP (United Nations Environment Programme) “Emissions Gap Report 2024” in cui si legge che rispetto al 2019, per non superare il tetto di 1,5°, le emissioni devono scendere entro il 2030 del 42%, mentre per il 2035 la percentuale di diminuzione dovrà aggirarsi intorno al 57% e che un impiego maggiore delle energie rinnovabili quali il fotovoltaico e l'eolico potrebbero ridurre del

27% le emissioni nel 2030 e del 38% nel 2035.” Nel rapporto si citano altre azioni in favore della mitigazione come, per esempio, la protezione delle foreste e della riforestazione, misure volte all'efficienza energetica, elettrificazione e alla riduzione delle fonti fossili per il settore dell'edilizia e dei trasporti. “La nostra Amministrazione, aggiunge Bonessio, oltre ad aver aderito con una mozione approvata ad unanimità dall'Assemblea Capitolina, al Trattato per la non proliferazione delle fonti fossili, ha approvato lo scorso mese il “Piano di adattamento climatico di Roma Capitale” elaborato dall'Ufficio Clima diretto dal dott. Zanchini. Una strategia che evidenzia interventi su ben 4 priorità: le piogge e le alluvioni, la sicurezza degli approvvigionamenti idrici, le isole di calore

e gli impatti dei fenomeni conseguenti al cambiamento climatico sul litorale romano. “Non possiamo che augurarci - conclude Bonessio - che gli obiettivi fin qui enunciati dalle precedenti COP e quello della “Finanza climatica”, tema centrale della COP 29 sul finanziamento da parte dei Paesi responsabili dell'emergenza climatica ai Paesi danneggiati e più poveri, tali da non permettersi di far fronte ai piani di mitigazione, non siano solo parole ma vere e proprie azioni della politica di tutta la Comunità internazionale e sabato 16 novembre non si potrà mancare alla manifestazione indetta da tutte le associazioni a livello nazionale per urlare con forza che serve un netto cambio di passo alle attuali politiche energetiche.” Nota a firma del Gruppo Europa Verde Ecologista

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un merletto che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Il Consiglio comunale di Cerveteri approva le Variazioni al Bilancio previsionale

Più soldi per politiche sociali, le Donne e le fasce deboli

Assise unanime nella seduta del 14 novembre. L'atto, certificato anche dal Revisore dei Conti, conferma la solidità del bilancio dell'Ente

“Un Consiglio comunale dedicato alle Politiche Sociali. Sono state infatti approvate all'unanimità le Variazioni al Bilancio Previsionale del Comune di Cerveteri con le quali vengono stanziati 144mila euro di risorse per i progetti legati al Piano di Zona, di cui quest'anno Cerveteri torna ad essere Comune Capofila, 25mila euro per le attività dell'Asilo Nido Comunale, ulteriori 20mila euro per l'Oepac e 72mila euro

per il potenziamento del servizio del Centro Antiviolenza. A questi, si aggiungono svariati finanziamenti della Regione Lazio ed una serie di piccoli spostamenti tra un capitolo e un altro volti a fronteggiare alcune necessità da parte dei Servizi e degli uffici. Un bilancio, quello del nostro Ente, che si conferma essere ancora una volta solido e stabile. Il mio ringraziamento, è per l'Assessore alla Programmazione Economica Alessandro



“La variazione evidenzia un'attenzione particolare al settore delle politiche sociali a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, che è un tratto distintivo della nostra Amministrazione, nonché alla manutenzione delle scuole e all'efficienza di servizi come Asilo Nido e Centro Antiviolenza - ha dichiarato il Sindaco Gubetti - si tratta di consistenti finanziamenti da parte della Regione destinati ai

progetti di sostegno alle famiglie fragili e ai minori. La delibera approvata ieri all'unanimità dal Consiglio evidenzia il pieno rispetto degli equilibri di bilancio, certificato anche dal parere dei revisori che conferma la solidità del bilancio del nostro ente. In seguito ad un attento monitoraggio, la variazione ha riallineato le previsioni di entrata e di spesa in base alla situazione attuale ed alle esigenze dell'amministrazione”.

Gnazi, per l'attenzione che sempre garantisce in un settore delicato come quello della pianificazione finanziaria e per il Consiglio comunale tutto, che con grande senso di responsabilità ha votato in maniera unanime un atto importante in particolar modo per le fasce più deboli della popolazione”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, a margine della seduta di Consiglio comunale tenutasi ieri, giovedì 14 novembre.

“Cerveteri, città in ostaggio”

Parole dure del consigliere comunale d'opposizione Gianluca Paolacci sulla crisi: “Dormono in piedi, chi paga sono i cittadini. Mancano servizi e progettazioni”

“La crisi a Cerveteri, che sembra non trovare una soluzione, sta complicando la salute della città”. A dirlo è Gianluca Paolacci, consigliere di opposizione, che non vede un futuro roseo per Cerveteri. “Stanno discutendo tra di loro ormai da mesi, per decidere su come spartirsi gli assessorati. Invece di fare azioni per il bene della città, cominciando a pensare a quale opere per poter realizzare, litigano con i coltelli perché vogliono che si rispettino i patti presi in campagna elettorale - afferma Paolacci - Nel mentre, vedo una città in declino, che non ha servizi, che ha molte criticità, per le quali non si sta lavorando.



do. Non vi è un'opera in agenda, quando i cittadini chiedono a gran voce una struttura per lo sport e per i giovani, i quali li stiamo perdendo, poiché non offrendogli nulla vivono la quotidianità lontano dalla città”

Approvate importanti mozioni nell'ultimo “travagliato” consiglio comunale di Cerveteri

Cimitero dei Ceri verso l'ottimizzazione

Consiglio comunale molto movimentato quello che si è svolto giovedì 14 novembre nell'aula consiliare del “Granarone”. All'ordine del giorno, oltre ad una variazione di bilancio e una serie di interrogazioni in parte non discusse essendo venuto meno il numero legale che ha portato allo scioglimento della seduta da parte del Presidente del consiglio prima della loro presentazione, c'erano anche tre importanti mozioni proposte e presentate dal consigliere Luigino Bucchi recanti le firme anche dei consiglieri Niccolò Accardo e Salvatore Orsomando. Le mozioni in questione tutte relative a problemi ultra decennali di interesse collettivo, dopo tre sospensioni del consiglio prima di procedere al voto e, dopo un animato dibattito e scaramucce tra maggioranza, opposizione e il relatore Bucchi sono state approvate all'unanimità dei presenti.

LE MOZIONI APPROVATE - Mozione 1; Impegno dell'amministrazione

ad incontrare una delegazione dei firmatari della lettera - petizione contenente la richiesta di poter usufruire di una porzione di locali dell'ex scuola di Ceri d'adibire a centro di aggregazione per la costituzione di un APS (ex centro anziani), affinché il centro di aggregazione esistente possa accedere alle future manifestazioni d'interesse per avere disponibilità di eventuali locali pubblici come da esplicita richiesta. - Mozione 2; Avvio delle procedure per l'acquisizione a patrimonio comunale del Giardino adibito a parco giochi e campo da calcetto in località Borgo San Martino attualmente di proprietà Arsiad affinché il comune abbia titolo per poter accedere a finanziamenti pubblici finalizzati alla sistemazione e manutenzione dell'intera area, unico punto di ritrovo e aggregazione del luogo attualmente interdetta ai fruitori. - Mozione 3; Ottimizzazione del cimitero di Ceri per la realizzazione di nuovi loculi e un colombaio (ossarine), negli spazi interni utilizzabili e



Nella foto: La sindaca Gubetti, l'assessore all'ambiente Appetiti e il consigliere capo gruppo di FDI Bucchi durante una ricognizione presso il cimitero di Ceri

avvio delle procedure presso gli enti competenti per un eventuale ampliamento dello stesso restringendo l'attuale parcheggio sul lato ingresso dove l'impatto ambientale, archeologico e paesaggistico ecc. sarebbe zero.



Cerveteri, l'ex tecnico Vincenzo Ceripa si ritrova dopo anni con tifosi e allievi

“Avrei potuto portare il Cerveteri in C1, ci siamo fermati nel momento più bello ma sono ugualmente soddisfatto di quanto fatto dal gruppo in quegli anni”

Per rinverdire i fasti del passato, non troppo recente, si sono ritrovati nella storica trattoria Roma di Cerveteri alcuni tifosi verde azzurri ed ex tecnici, in primis mister Vincenzo Ceripa che insieme a Stefano Teloni ha allenato il Cerveteri in diversi periodi. Durante la cena, ricordi e aneddoti sulla formazione

etrusca hanno caratterizzato la serata. I racconti calcistici (e non solo...), hanno riportato i presenti indietro nel tempo.

Mister Ceripa ha ricordato che nel 1992, quando il Cerveteri era al vertice del campionato di serie C2, la corsa per salire di categoria è stata interrotta da scelte lega-

te a fattori esterni.

“Potevamo lottare fino alla fine per salire in C1, purtroppo non eravamo attrezzati per poter fare un salto così grande - ha detto Ceripa - . Devo dire che il calcio in quegli anni si è rivelato uno strumento efficace per raccogliere gente e famiglie, cosa che purtroppo si sta perdendo, a causa di molti cambiamenti, che stan-

no spezzando il legame con l'identità del territorio. Cerveteri è stata una piazza con tanta passione per il calcio, mi auguro che da parte delle nuove generazioni ci sia un riavvicinamento alla squadra, che oggi è guidata da persone che vogliono bene a questi colori, ma devono avere un supporto anche dall'esterno”.

Castrum Novum: tutela, conservazione e protezione del patrimonio archeologico

Tutela, conservazione e protezione del patrimonio archeologico. Di questo hanno parlato il sindaco Pietro Tidei, l'assessore alla cultura Gino Vinaccia e la consigliera con delega ai beni archeologici Paola Fratarcangeli, accolti presso il sito di Castrum Novum dal direttore del Polo Museale Civico, Flavio Enei e da Paolo Marini del Gatc. "Con l'imminenza della stagione invernale i ritrovamenti portati alla luce durante la campagna di scavo necessitano di protezione - ha affermato il Sindaco - In questi giorni i volontari del Gruppo Archeologico stanno ricoprendo con teli appositi il teatro, il decumano e gli altri resti per evitare che pioggia e vento possano vanificare il lavoro degli archeologi. I teli però possono non essere sufficienti, visto che l'area sta diventando sempre più ampia. Occorrerebbero delle strutture di copertura apposite che però hanno dei costi elevati. A tal fine - ha dichiarato Tidei - stiamo considerando la possibilità

di promuovere una forma di "mecenatismo", ossia di sponsorizzazione da parte di imprese private a favore di beni culturali e storici, così come prevede la legge 106 del 2014". "La manutenzione post-scavo delle aree archeologiche - ha detto l'assessore Vinaccia - deve essere eseguita con opportune metodologie e tempistiche per evitare il rischio di compromettere in maniera irreversibile le scoperte e i resti dell'antica colonia romana". E' entrata nel cuore della questione la Consigliera Fratarcangeli: "Come spiegato dagli archeologi, gli interventi da effettuare durante l'anno sono fondamentalmente due - ha precisato - Il primo è la protezione delle strutture archeologiche dai fenomeni atmosferici, in particolare dal caldo estivo e dalle piogge invernali e il secondo è il controllo delle erbe infestanti, le cui radici creano gravi danni alle strutture facilitando il loro disgregamento. E' quindi fondamentale preservare Castrum



Novum e tutelare il nostro patrimonio storico e cultura-

le", ha concluso Fratarcangeli. Proseguono intanto le iniziative culturali del Polo Museale e del Gatc. Venerdì 15 alle ore 11:00 a Civitavecchia presso la sala Convegni "Giusy Gurrado" - Fondazione Cariciv sarà presentato il "Quaderno 5. Castrum Novum". Nel pomeriggio alle ore 17:00 al Castello di Santa Severa, Renato Tiberti curerà la conferenza "Erode il Grande". Ingresso libero.

Lavori, mensa e trasporto al centro del malcontento che sta attanagliando i cittadini Scuola Centro, Tidei risponde alle polemiche

"Entro dicembre, con il bilancio 2025, studieremo la possibilità di prorogare il servizio navetta per gli alunni della scuola Centro" - lo afferma il sindaco Pietro Tidei, che torna nuovamente sulla questione sollevata nei giorni scorsi. "I lavori del plesso di via della Conciliazione dovrebbero terminare entro la fine di marzo e siamo certi che la grande opera di messa in sicurezza e ristrutturazione del vecchio edificio sarà il fiore all'occhiello di questa Amministrazione Comunale, che ha investito tanto nell'edilizia scolastica - precisa Tidei - La sicurezza dei nostri ragazzi, del personale docente e di tutti gli operatori scolastici non accetta deroghe. Ed è per questo motivo che l'intervento alla scuola Centro è stato urgente e necessario, improrogabile. E' inaccettabile assistere alla strumentalizzazione messa in atto da parte delle forze di opposizione, che dimostrano di non avere a cuore la sicurezza dei cittadini. Tornando alla navetta, che è stata attivata per dare la possibilità alle famiglie di organizzarsi al trasporto dei bambini verso la scuola di via Cicerone e di Piazzale della Gioventù - precisa il Sindaco - valuteremo la possibilità di prorogare il servizio, che fino ad oggi al Comune è costato 45.000 euro, circa 450 euro più Iva al giorno. Se la somma necessaria alla proroga sarà disponi-

bile, studieremo una soluzione che non gravi troppo né sulle tasche del Comune né su quelle delle famiglie che necessitano di questo servizio". Il Primo Cittadino torna anche sulla questione della mensa scolastica. "Il nostro servizio mensa ha costi tra i più bassi della Regione - afferma Tidei - Convocheremo a giorni la commissione mensa, che, ricordo, è composta da rappresentanti dei genitori, per un incontro con la ditta che si occupa della preparazione dei pasti. Ascolteremo le reali richieste della commissione ed insieme, qualora effettivamente verrà riscontrata una qualità discutibile dei pasti e del servizio in generale, decideremo se proseguire il servizio con la ditta". Il Sindaco ha inoltre voluto sgombrare ogni dubbio sulla nuova auto del Comune. "E' bene precisare che l'Ente non ha acquistato nessun veicolo nuovo, ma ha semplicemente rinnovato il leasing scaduto, riconsegnando la vettura vecchia sostituita con una a chilometraggio zero e più efficiente. E' veramente triste - conclude il sindaco Tidei - che certa opposizione arranchi su argomenti pretestuosi e facilmente riscontrabili, cercando di mettere in ombra, le grandi opere e gli interventi che la nostra Amministrazione Comunale sta portando avanti a vantaggio della città e della Comunità".

S. Marinella, la mensa scolastica non presenta alcuna criticità

La mensa scolastica non presenta alcuna criticità. E' quanto emerso dall'incontro che si è tenuto mercoledì mattina tra il Sindaco Pietro Tidei, i componenti della Commissione Mensa, la ditta che gestisce il servizio di refezione e l'ufficio comunale preposto ai servizi scolastici. Dalla riunione, a cui hanno partecipato i rappresentanti dei genitori e della Asl Roma 4 facenti parte della Commissione, non sono stati infatti rilevati problemi che mettano in dubbio la qualità del servizio. "Ancora una volta dobbiamo rilevare che si fa politica strumentalizzando le famiglie e i bambini, non curanti della realtà dei fatti e utiliz-

zando argomenti che vogliono solo destabilizzare la regolare attività dell'Amministrazione Comunale e degli Organi scolastici - ha commentato il Sindaco al termine dell'incontro - Si cavalca l'onda del malumore o comprensibile diniego da parte di qualche genitore e se ne fa una battaglia politica, oltrepassando le vie istituzionali. Ricordo che la scuola è organizzata in organi di consultazione e rappresentanza, che fanno da ponte con l'Ente Comunale per segnalare o evidenziare eventuali problemi. A giorni inoltre, come ci fa sapere l'Istituto Comprensivo, saranno rinnovati i rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e quindi anche i membri della Commissione

Mensa, che nasce per vigilare sul buon funzionamento dei servizi. Invitiamo i genitori ad avvicinarsi a questi organi di rappresentanza", ha spiegato Tidei. Durante la riunione, si è convenuti nel dare la possibilità ai bambini di portare a casa il pane e la frutta non consumati durante il pasto a scuola. Per quel che riguarda la segnalazione che in qualche caso i piatti non siano sufficientemente caldi, si chiede all'Istituto puntualità nell'orario previsto per l'accesso degli alunni al refettorio. "Torno a ribadire - ha concluso il Sindaco - che valuteremo la possibilità di prorogare la navetta per gli alunni della Scuola Centro che sono stati dislocati nelle altre due scuole della città. L'Amministrazione Comunale, come dimostrato tante volte, è a disposizione degli organi scolastici che rappresentano le famiglie, così che si possa continuare ad avere un dialogo proficuo e risolutivo delle questioni che stanno a cuore a noi tutti".

Approvato l'accordo per il servizio di spurgo e stasamento collettori fognari e acque meteoriche

Il Comune di Santa Marinella, in risposta ai recenti fenomeni climatici, ha approvato un accordo per il servizio di spurgo e stasamento dei collettori delle acque meteoriche e degli immobili di proprietà comunale. Questa misura si rende necessaria per garantire la sicurezza urbana e la prevenzione di possibili allagamenti che potrebbero causare danni alla pubblica e privata incolumità. Gli interventi, che verranno effettuati secondo le effettive necessità del Comune, comprendono una serie di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

per il ripristino della funzionalità dei collettori e la rimozione di eventuali ostruzioni. Gli interventi saranno effettuati mediante l'emissione di singoli "Contratti Ordinativi Attuativi - O.d.S." da parte del Settore VI, fino al raggiungimento della somma prevista nell'accordo, per un importo di oltre 25mila euro. Le principali attività previste dall'accordo, già sperimentato per la gestione e manutenzione del decoro urbano e delle strade, comprendono: Interventi di emergenza - Pulizia e spurgo dei collettori delle acque meteoriche col-

legati alle caditoie e pozzetti stradali; Pulizia dei pozzetti alla base dei pluviali e dei tubi terminali; Manutenzione delle fognature, inclusi i manufatti speciali, i tronchi fognari e le ispezioni video dei tratti fognari; Pulizia e spurgo di Imhoff, fosse settiche e biologiche, pozzetti di utenze domestiche e non (es. scuole, uffici comunali); Interventi di sollevamento acqua piovana a seguito di allagamenti. Interventi programmati - Pulizia e spurgo periodico dei collettori delle acque meteoriche e pozzetti stradali; Rimozione di radici e altri

destriti dai collettori e pozzetti stradali, con trasporto del materiale di risulta in discariche autorizzate; Il Comune ha evidenziato come la situazione manutentoria dei collettori, spesso soggetta a ostruzioni dovute alla presenza di detriti e radici, esponga la città a potenziali rischi in caso di allagamenti. Per questo motivo, si è deciso di intraprendere interventi straordinari e programmati per evitare disagi alla cittadinanza e garantire un efficace sistema di gestione delle acque meteoriche. "Con l'approvazione di questo accordo - ha



dichiarato il Sindaco Pietro Tidei - il Comune si impegna a tutelare la sicurezza pubblica e a prevenire le problematiche derivanti da eventi climatici estremi, lavorando in collaborazione con aziende specializzate per garantire il buon funzionamento delle infrastrutture fognarie e di drenaggio".

Civitavecchia: potenziamento del Servizio Asili Nido 2024 tramite Rimborsi alle Famiglie

L'Amministrazione Comunale di Civitavecchia è lieta di annunciare l'avvio di un importante progetto di potenziamento del servizio di asili nido per l'anno 2024, reso possibile grazie a un contributo di 283.723,42 euro, ottenuto nell'ambito dei fondi stanziati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 18 gennaio 2024. Questo stanziamento, con il supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, e del Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, mira a incrementare il numero di posti nei ser-

vizi educativi per l'infanzia e a sostenere le famiglie con figli piccoli. Il Comune di Civitavecchia destinerà il contributo all'ampliamento dell'offerta pubblica per i servizi di asilo nido, micronido, spazi gioco e sezioni primavera per 37 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. La modalità scelta per garantire questo potenziamento è il rimborso parziale delle spese sostenute dalle famiglie, sotto forma di voucher o contributi per l'accesso ai servizi privati per l'infanzia presenti sul territorio comunale. Il rimborso sarà modulato in base al reddito ISEE delle famiglie richiedenti, con percentuali decrescenti per fasce di reddito, garantendo

un sostegno maggiore alle famiglie con ISEE più basso, fino a una copertura del 100% per i nuclei con ISEE fino a 5.000 euro. Per accedere al contributo, le famiglie dovranno soddisfare i seguenti requisiti: residenza del minore nel Comune di Civitavecchia, iscrizione a un asilo nido, micronido, spazio gioco o sezione primavera privato nel 2024 e possesso di un ISEE aggiornato o, in alternativa, di una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). Verrà data priorità ai minori con disabilità, in linea con quanto previsto dall'art. 3 c. 3 della Legge 104/92. A parità di ISEE, sarà considerato l'ordine di arrivo delle domande. Dichiarazione del

FASCIA	ISEE NUCLEO DEL RICHIEDENTE	Percentuale di rimborso, da parte dell'Ente, delle spese sostenute dal richiedente per la fruizione di asili nido, micronidi, spazi gioco, sezioni primavera privati - 2024
1	0 - 5.000 €	100 %
2	5.001 - 10.000 €	80 %
3	10.001 - 15.000 €	70 %
4	15.001 - 20.000 €	60 %
5	20.001 - 25.000 €	50 %
6	25.001 - 30.000 €	40 %
7	30.001 - 35.000 €	30 %
8	35.001 - 40.000 €	20 %
9	40.001 - 50.000 €	10 %

Sindaco Marco Piendibene: «Siamo orgogliosi di poter annunciare questo sostegno concreto alle famiglie di Civitavecchia, che dimostra l'impegno della nostra Amministrazione nell'offrire servizi educativi accessibili e di qualità. Grazie a questo contributo, garantiremo un maggiore accesso agli asili nido e agli spazi gioco per i nostri bambini, supportando le famiglie in modo equo e trasparente. Investire nei più piccoli significa investire nel futuro della nostra comunità, e continueremo a lavorare per rispondere alle esigenze dei nostri cittadini con iniziative che promuovano inclusione e sostegno alle nuove generazio-

ni.» Dichiarazione dell'Assessore all'Istruzione Stefania Tinti: «Questo progetto rappresenta un passo significativo per migliorare l'offerta educativa nel nostro Comune e dare un supporto concreto alle famiglie che si trovano ad affrontare le spese per i servizi per l'infanzia. Attraverso i voucher e i contributi, puntiamo a garantire un accesso più ampio ai servizi privati presenti sul territorio, sostenendo le famiglie in base al loro reddito. Siamo convinti che queste risorse aggiuntive avranno un impatto positivo sul benessere delle famiglie e contribuiranno a costruire una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni dei più piccoli.» Il

Servizio Cultura e Pubblica Istruzione del Comune adotta un avviso pubblico, attraverso il quale le famiglie interessate potranno presentare domanda per accedere al rimborso. Le risorse saranno erogate fino a esaurimento dell'importo disponibile di 283.723,42 euro. L'iniziativa rappresenta un importante passo avanti per sostenere le famiglie e migliorare l'accesso ai servizi per l'infanzia a Civitavecchia, garantendo maggiore equità e supporto ai genitori e alle nuove generazioni. Per ulteriori informazioni, si invita la cittadinanza a consultare il sito web del Comune o a rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Anticipo del termine per le istanze di rinnovo delle autorizzazioni per le installazioni esterne

CIVITAVECCHIA - L'Assessorato all'Urbanistica comunica che il termine per la presentazione delle istanze di rinnovo delle autorizzazioni per le installazioni esterne è stato anticipato al 15 dicembre 2024. Tale misura è stata adottata al fine di evitare le problematiche verificatesi all'inizio dell'anno corrente e di prevenire disagi per i titolari delle autorizzazioni. Secondo il Regolamento Comunale per la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, infatti, è prevista una sanzione pari al 30% dell'importo complessivo qualora il pagamento della prima rata avvenga oltre il 31 gennaio. Per garantire il rispetto di questa scadenza e assicurare ai richiedenti i tempi necessari per la lavorazione delle pratiche, si invita quindi a presentare le domande entro il termine del 15 dicembre.

«Purtroppo, la situazione che ci ha portato a questa decisione è il risultato di una gestione superficiale da parte della precedente amministrazione, che ha spesso adottato provvedimenti senza adeguati approfondimenti», dichiara l'Assessore Enzo D'Antò. «Errori di valutazione come questi si traducono in appesantimenti procedurali per l'amministrazione e, in casi come questo, in costi aggiuntivi per i cittadini. Invitiamo quindi i titolari delle autorizzazioni a prestare particolare attenzione a questa scadenza per evitare sanzioni e disagi inutili.» L'Amministrazione resta a disposizione per eventuali chiarimenti o assistenza nella presentazione delle istanze, ricordando a tutti l'importanza di rispettare i tempi stabiliti per una gestione efficiente e senza penalizzazioni.

Fosso di Castelsecco, al via i lavori alla foce

SANTA MARINELLA - Partiranno nei prossimi giorni i lavori che riguardano la foce del fosso di Castelsecco, nella zona a sud di Santa Marinella. Il grande intervento prevede la sistemazione idraulica e vegetazionale dell'area della gola del fosso, in prossimità con il tratto costiero. «Un'altra importante opera che la città attende da tempo - ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei - Una zona che da anni necessita di lavori di riqualificazione e valorizzazione. Un'area verde che negli anni è diventata habitat di alcune specie di volatili e il cui ecosistema va tutelato, rispettando la biodiversità golenale e le sue caratteristiche naturali. Allo stesso tempo è necessaria la messa in sicurezza dell'intera area per evitarne la pericolosità in caso di maltempo e alluvioni», ha affermato il Primo Cittadino. L'opera, già da tempo appaltata, è pronta alla prima fase di intervento nella sistemazione dell'area archeologica del Ponte Romano, dove sono previsti sentieri escursionistici e piazzole di sosta per chi vorrà visitare e apprezzare

l'antico resto romano. Saranno bonificate tutte le altre aree dell'alveo del Fosso di Castelsecco grazie alla demolizione di alcune serre, ormai fatiscenti ed in forte stato di degrado, abbandonate da tempo e diventate pericolanti e pericolose. «Questo lavoro - ha spiegato Tidei - permetterà finalmente di cogliere vedute libere e panoramiche dal Ponte sull'Aurelia, in modo che questo habitat di grande pregio naturalistico sia visibile ma anche fruibile in maniera pedonale per l'accesso a tutta la fascia costiera circostante», ha concluso il Sindaco. Proseguono quindi i lavori che daranno un nuovo volto a Santa Marinella, al fine di renderla non solo città del turismo balneare, ma anche luogo attento alla sostenibilità ambientale e alla tutela del proprio patrimonio naturalistico. A tal fine, saranno promossi progetti di educazione ambientale proposte da associazioni ed organizzazioni ambientaliste per coinvolgere i giovani e far conoscere l'area ed i suoi «abitanti» naturali.

Stefano Marino risponde al sindaco Pietro Tidei: «Il confronto si costruisce con rispetto e trasparenza»

SANTA MARINELLA - «Riteniamo inopportuno e poco rispettoso il tono utilizzato dal Sindaco nel recente video rivolto alle opposizioni. Il confronto istituzionale non dovrebbe mai scadere in attacchi personali e offese, ma dovrebbe invece restare sui contenuti, caratterizzandosi per trasparenza e dialogo costruttivo. Una comunicazione chiara e diretta è essenziale per evitare incomprensioni, soprattutto su questioni che riguardano da vicino i cittadini e la loro qualità della vita. Accogliamo con favore l'apertura del Sindaco alla possibilità di prolungare il servizio di



scuolabus gratuito per gli alunni temporaneamente trasferiti a causa dei lavori di ristrutturazione della scuola. Non consideriamo questa una vittoria politica, ma una vittoria per la comunità. Ora, ci aspettiamo che questa decisio-

ne venga ufficialmente confermata e non resti solo un annuncio. Desideriamo chiarire, per evitare possibili malintesi, che non stiamo mettendo in discussione l'importanza dei lavori di ristrutturazione. Il tema sul quale ci concentriamo è quello del trasporto scolastico. La nostra proposta è semplice e di buon senso: se i tempi del cantiere si allungano, si prolunghi di conseguenza anche il servizio gratuito di trasporto scolastico. Abbiamo già inviato una richiesta ufficiale al Sindaco per ottenere chiarimenti formali su questo punto, poiché la risposta fornita nel video non è sufficiente. Desideriamo un impegno ufficiale a beneficio delle famiglie e degli studenti coinvolti. Infine, ricordiamo che i bilanci preventivi degli enti locali devono essere approvati entro il 31 dicembre. In caso di ritardo, l'ente entrerebbe in regime provvisorio e potrebbe procedere per dodicesimi, ovvero ripartendo i costi sostenuti nel 2024 per i dodici mesi successivi. Pertanto, anche in tale scenario, è possibile coprire i fondi necessari per il prolungamento del servizio scuolabus, impegnando i 45mila euro in regime provvisorio, qualora la discussione e approvazione del bilancio dovessero andare oltre il termine stabilito». Così in una nota Stefano Marino di «Io Amo Santa Marinella».

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniela Orsini

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Da Mbappè a Barella e Lautaro con Giuliano e Bonmatì a caccia del premio Dubai Globe Soccer Award, si vota

Annunciati i candidati per ognuna delle 12 principali categorie

Tutto pronto per la 15ma edizione dei Beyond Developments Dubai Globe Soccer Awards, che si svolgerà il prossimo 27 dicembre insieme con la 19ma Dubai International Sports Conference, organizzata in collaborazione con il Dubai Sports Council. Con l'annuncio dei candidati per ognuna delle 12 principali categorie di premio e l'apertura ufficiale delle votazioni, i tifosi di tutto il mondo avranno infatti già da oggi la possibilità di contribuire alla scelta di chi sarà incoronato il migliore nella propria categoria di appartenenza durante l'evento. Tante le stelle della Liga che figurano nella lista dei candidati al premio di Best Men's Player, tra cui spiccano Kylian Mbappé, Vinícius Júnior e Jude Bellingham, che dovranno però confrontarsi con campioni del calibro di Erling Haaland e Rodri del Manchester City, Lautaro Martínez, Hakan Çalhanoğlu e Nicolò Barella dell'Inter, Harry Kane del Bayern Monaco, Ademola Lookman dell'Atalanta, Artem Dovbyk del Girona (attuale AS Roma). Alcuni di loro si contenderanno anche il premio di Best Forward come migliori realizzatori della stagione - tra questi anche Dovbyk e Lautaro Martínez - e di Best Midfielder per il miglior centrocampista - tra cui spiccano i nomi di Nicolò Barella e Hakan Çalhanoğlu. Anche la categoria di Best Women's Player vanta una formazione di 20 talenti eccezionali, tra cui le vincitrici spagnole della Coppa del Mondo Aitana Bonmatì e Salma Paralluelo, Caroline Graham Hansen del Barcellona e Manuela Giugliano della AS Roma (nella foto LaPresse). In lizza per il premio di Best Men's Club ci sono invece 12 club vincitori di titoli nazionali e internazionali, tra cui il Bayer Leverkusen campione di Germania, il Real Madrid campione di Spagna, Champions League e Supercoppa UEFA, l'Atalanta vincitrice dell'Europa League, l'Inter con il suo ventesimo scudetto e il Manchester City vincitore per la decima volta in Premier League. Mentre tra i candidati per il Best Women's Club si annoverano i nomi di AS Roma, Barcellona, Chelsea, Bayern Monaco e Olympique Lione.

Dopo oltre 30 anni senza trofei e una straordinaria stagione 2023/2024 che ha visto il Bayer Leverkusen diventare la prima squadra tedesca a vincere i due trofei nazionali da imbattuta, e stabilire al contempo un nuovo record europeo di 51 partite consecutive senza sconfitte in tutte le competizioni, non sorprende che il tecnico del Leverkusen Xabi Alonso sia stato inserito nella rosa dei nove candidati al premio

di Best Coach.

Lo spagnolo dovrà competere per questo trofeo con nomi del calibro di Carlo Ancelotti, l'allenatore del Real Madrid, nonché il coach più vincente nella storia della UEFA Champions League con cinque trofei vinti, e con altri nomi di spicco tra cui Pep Guardiola, Simone Inzaghi, Gian Piero Gasperini, Mikel Arteta, Xabi Alonso e Luis Enrique.

Lo scorso anno i Dubai Globe Soccer Awards hanno attratto un numero record di 70 milioni di voti da oltre 225 tra Paesi e territori, e anche quest'anno i tifosi potranno votare i loro candidati preferiti nelle categorie principali direttamente su vote.globesoccer.com fino al 10 dicembre. Il vincitore finale sarà poi determinato da una combinazione tra i voti dei tifosi e le scelte della giuria di Globe Soccer, composta da leggende del calcio come Francesco Totti, Iker Casillas, Luis Figo e Marcello Lippi.

"Siamo molto entusiasti per questa 15ma edizione dei Dubai Globe Soccer Awards, che si è evoluta da uno degli eventi di punta del calenda-

rio sportivo degli Emirati Arabi Uniti a un importante momento clou del calendario calcistico globale. La cerimonia di premiazione e la Dubai International Sports Conference svolgono un ruolo fondamentale nell'unire le figure più influenti del gioco del calcio e nel promuovere lo sviluppo dello sport a livello globale. Non vediamo l'ora quindi di premiare i successi di giocatori, allenatori e dirigenti di tutto il mondo a dicembre" - ha commentato Saeed Hareb, Segretario Generale del Dubai Sports Council, ha commentato Saeed Hareb, Segretario Generale del Dubai Sports Council. "Siamo onorati di portare anche quest'anno a Dubai le più grandi stelle del calcio internazionale per la 15ma edizione dei Dubai Globe Soccer Awards".

Ringraziamo il Dubai Sports Council per il continuo supporto e l'impegno nel rafforzare il profondo legame di Dubai con questo sport. Non

vediamo l'ora di festeggiare ancora una volta con i più grandi nomi del mondo del calcio a dicembre" - ha sottolineato Tommaso Bendoni, fondatore e Ceo dei Beyond Developments Dubai Globe Soccer Awards.

Beyond Developments è Title Sponsor della 15ma edizione dei Dubai Globe Soccer Awards, una celebrazione della passione e della dedizione che il calcio rappresenta.

"In Beyond Developments, crediamo nel

potere dell'ambizione e nella spinta a raggiungere la grandezza, ecco perché per noi è un privilegio supportare un evento che riunisce la comunità calcistica globale per onorare i campioni e i visionari di questo bellissimo gioco" - ha dichiarato Adil Taqi, CEO di Beyond Developments.

Nell'ambito di un'iniziativa a sostegno della Fondazione Al Jalila, un'asta pre-evento vedrà un fortunato offerente aggiudicarsi un esclusivo Golden Ticket per i Beyond Developments Dubai Globe Soccer Awards di quest'anno. Tutto il ricavato dell'asta andrà direttamente alla Fondazione Al Jalila, un'organizzazione senza scopo di lucro che trasforma la vita attraverso la ricerca medica, l'istruzione e le cure negli Emirati Arabi Uniti. L'esperienza irripetibile includerà un viaggio di andata e ritorno in prima classe a Dubai, un soggiorno di tre notti al SIRO One Za'abeel, l'accesso VIP alla cerimonia di premiazione e un incontro con il Best Men's Player.



Il whisky scozzese sarà official team partner della scuderia di Maranello

Ferrari "brinda" con Chiavas Regal

La Scuderia Ferrari annuncia una partnership pluriennale con Chivas Regal, il whisky scozzese che diventa "Official Team Partner" alla vigilia del Gran Premio di Las Vegas della prossima settimana. "Attraverso la partnership, Scuderia Ferrari HP con Chivas Regal metterà in campo attivazioni che avranno come obiettivo quello di far conoscere a una nuova categoria di appassionati il dietro le quinte della Formula 1, facendo scoprire loro anche ciò che succede lontano dalla pista, con esperienze immersive e contenuti esclusivi. La partnership sarà sfruttata da Chivas Regal anche come piattaforma per

aumentare la consapevolezza sui pericoli del bere quando si guida e lanciare messaggi positivi alla grande platea degli appassionati di motorsport" - si legge nella nota. "Siamo lieti di annunciare la collaborazione con Chivas Regal. La partnership che presentiamo oggi è basata su valori condivisi come la continua ricerca dell'eccellenza, la cura per i particolari e l'artigianalità, corroborati da una profonda tradizione che però, proprio come accade nel nostro sport, è in continua evoluzione. Con Chivas Regal ci accomuna la voglia di progredire e di essere il riferimento nei rispettivi campi d'azione. Sarà piacevole iniziare

a collaborare a quella che sarà una partnership benefica per entrambi i brand" - ha dichiarato Frédéric Vasseur, team Principal della Scuderia Ferrari. "Questa partnership rappresenta un cambio di marcia significativo che ci permette di accelerare il nostro passo verso una nuova era nella cultura sportiva per Chivas Regal. Sin dalla sua fondazione, Scuderia Ferrari HP è stata un pioniere all'avanguardia nello sport, e questo la rende il partner perfetto per inaugurare questo nostro nuovo capitolo" - ha dichiarato Jean-Etienne Gourgues, chairman & Ceo of Chivas Brothers.

Il Ct Pozzecco convoca a Roma 23 giocatori

ItalBasket pronta al raduno

Due gare contro l'Islanda per chiudere definitivamente il discorso qualificazione a EuroBasket 2025.

Il Commissario Tecnico Gianmarco Pozzecco ha selezionato 23 giocatori in vista della seconda "finestra" in programma dal 18 al 25 novembre. Il roster Azzurro, mai come questa volta fluido e intercambiabile, vedrà la presenza di 15 giocatori per il raduno al Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa lunedì prossimo e per il match di Reykjavik di venerdì 22 novembre (ore 20.30 italiane, live su DAZN, Sky Sport Uno e Arena).

Dal 23 novembre lo staff tecnico avrà la possibilità di convocare anche alcuni tra gli 8 atleti a disposizione provenienti dai club di Eurolega, compreso il Capitano Nik Melli che ha già confermato la sua presenza per la gara di Reggio Emilia di lunedì 25 novembre (ore 20.30, live su DAZN, Sky Sport Arena).

Diego Flaccadori, Giordano Bortolani e Federico Poser si aggrenderanno alla squadra martedì 19 novembre.

"Siamo molto contenti di tornare in campo. Le due partite che ci attendono sono decisive e stimolanti allo stesso tempo. La storia recente ci insegna che l'Islanda, così come molte altre Nazionali, è una formazione da non sottovalutare e capace di poter mettere in difficoltà. Sono felice di poter vedere, soprattutto nella prima parte del raduno, giocatori che non ho mai conosciuto o che ho visto poco la scorsa estate: è una responsabilità, quella di dare spazio a chi merita, che sento molto. Nella seconda parte del raduno il roster a disposizione potrebbe variare e anche questo è un tema che dovremo affrontare. La situazione, vista la contemporaneità dei calendari internazionali, non è omogenea e per questo non potremo avere con noi tutti i giocatori che avremmo voluto. Colgo l'occasione per ringraziare quelle squadre che con entusiasmo hanno accolto le nostre richieste e per sottolineare i proficui progressi compiuti in questi anni da tutte le parti in causa. Mi auguro che i confronti possano continuare in maniera positiva in modo tale da arrivare ad una soluzione definitiva condivisa per il bene di tutto il movimento" - le dichiarazioni del Ct Gianmarco Pozzecco.

Dopo le vittorie di febbraio contro Turchia in casa e Ungheria in trasferta, gli Azzurri cercano un altro bis per archiviare la qualificazione all'Europeo prima ancora di giocare le ultime due partite di febbraio (Turchia in trasferta e Ungheria in casa).

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Il tour della cantante canadese il 24 luglio fa tappa nella Capitale L'Auditorium Parco della Musica pronto per Alanis Morissette

A seguito del successo della data di Codroipo (Udine) del prossimo 22 giugno, Alanis Morissette, vincitrice di sette Grammy Awards, annuncia una nuova data in Italia nel 2025. Sarà protagonista giovedì 24 luglio all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, Cavea.

Dopo l'annuncio del mese scorso di una serie di spettacoli nel Regno Unito, in Europa e in Sud America nel 2025, Alanis aggiunge altre date in Europa in Francia, Ungheria e Italia. Alanis sarà anche la prima artista a esibirsi nella nuovissima venue Blackweir di Live Nation a Cardiff. Questo tour la vedrà esibirsi nel Regno Unito, in Europa e in Sud America, sulla scia del grande successo del 'Triple Moon Tour' che ha conquistato il Nord America la scorsa estate, con oltre mezzo milione di biglietti venduti e spettacoli tutti sold-out. L'artista canadese, che ha segnato una generazione con il suo stile inconfondibile e brani intramontabili, si esibirà in uno show che celebra il successo di Jagged Little Pill a 30 anni dalla sua uscita, ma anche l'evoluzione musicale e personale di Alanis, che negli anni ha continuato a sperimentare e reinventarsi, rimanendo sempre fedele alla sua poetica viscerale e autentica.

A partire dallo scorso 14 novembre, i biglietti sono disponibili in prevendita per gli utenti iscritti a My Live Nation. Con una carriera che abbraccia oltre trent'anni, Alanis Morissette ha conquistato il pubblico di tutto il mondo con successi indimenticabili come "Ironie", "You Oughta Know", "Hand in My Pocket" e "Thank U". Il suo album Jagged Little Pill, capolavoro del rock anni '90, ha ridefinito il panorama musicale dell'epoca e continua a ispirare nuove generazioni di ascoltatori. Dal 1995 Alanis Morissette è una delle cantautrici-musiciste più influenti della musica contemporanea. La sua musica e le sue performance profondamente espressive le sono valse un vasto consenso da parte della critica e sette Grammy Awards. L'album Jagged Little Pill del 1995 è stato un tour de force che ha cambiato il suono della musica pop in tutto il mondo. Ad esso sono seguiti altri nove album eclettici e acclamati. Ha contribuito musicalmente a produzioni teatrali e ha recitato sul grande e piccolo schermo. Al di fuori del mondo dello spettacolo, è un'accanita attivista e sostenitrice, che si



Credit: LaPresse/AP

concentra sull'emancipazione femminile e sull'integrità spirituale, psicologica e fisica. Nel 2016, Alanis ha lanciato

Conversation with Alanis Morissette, un podcast mensile che presenta conversazioni con una varietà di autorevoli

leader di pensiero, autori, medici, educatori e terapeuti, che coprono una vasta gamma di argomenti psicosociali che vanno dalla spiritualità allo sviluppo all'arte. Nel 2019, 'Jagged little pill: the musical' ha debuttato a Broadway al Broadhurst Theatre di New York ed è stato successivamente candidato a quindici Tony Awards. Nel 2020, Alanis ha pubblicato il suo nono album in studio, Such Pretty Forks In The Road, ricevendo critiche entusiastiche; è stato seguito da un album di meditazione intitolato The Storm Before The Calm nel 2022. Dopo la pandemia, Alanis ha fatto un trionfale ritorno sulle strade, con massicce tournée da tutto esaurito in America, Canada, Europa, Sud America e Asia. Il suo ultimo Triple Moon Tour, di 35 date, ha venduto oltre 600.000 biglietti nell'estate del 2024, entusiasmando il pubblico in sale affollatissime in tutto il Nord America.

Il prossimo 17 luglio live al Nereo Rocco di Trieste

Robbie Williams torna in Italia

La popstar inglese Robbie Williams (foto LaPresse) arriva in Italia con un unico appuntamento nel 2025, giovedì 17 luglio allo Stadio Nereo Rocco di Trieste con il tour Robbie Williams Live 2025. Il concerto arriva a distanza di due anni dalle due date all'Unipol Arena di Bologna. Robbie Williams ha annunciato oggi il suo tour per il 2025, che lo vedrà esibirsi in città del Regno Unito, dell'Irlanda e dell'Europa la prossima estate. Il tour "Robbie Williams Live 2025" si aprirà a Edimburgo il 31 maggio. Il tour toccherà poi Londra, Manchester e Bath, prima di dirigersi in Europa con date in paesi come Irlanda, Francia, Germania, Spagna, Italia e Svezia. I titolari di

carta Mastercard avranno accesso prioritario ai biglietti a partire dalle ore 11:00 di giovedì 14 novembre. La vendita generale dei biglietti sarà aperta alle ore 11:00 di venerdì 15 novembre su ticketmaster.it, ticketone.it e vivaticket.com. "Questo tour sarà il mio più audace finora - non vedo l'ora di vedervi l'anno prossimo. Ci saranno canzoni tratte dal film 'Better Man' e anche un po' di nuova musica... ma ne sapremo presto di più" - ha detto Robbie Williams.



In radio e piattaforma il nuovo singolo

Brunori Sas e... "Il morso di Tyson"

Con il ritorno sul ring della leggenda della boxe Mike Tyson, lo scorso 14 novembre Brunori Sas ha affrontato un nuovo personale match con la musica, lanciando in radio e su tutte le piattaforme digitali il suo nuovo singolo 'Il morso di Tyson' (Island Records), scritto e composto insieme a Riccardo Sinigaglia e Dimartino, e disponibile da ora in pre-save.

A proseguire il sodalizio brunoriano con Sinigaglia - già produttore della recente 'La ghiogliottina' oltre che di questo nuovo singolo - Il Morso di Tyson fotografa la dolceamara malinconia di un amore al tappeto, ma mai del tutto sopito. Sullo sfondo di una Roma notturna e piovosa, il bacio tra due ragazze riaccende il desiderio impulsivo di tornare indietro e riassaporare quel legame, come un richiamo nostalgico a un passato in cui tutto sembrava possibile (mi sembra di vedere noi/mi sembra ancora ieri). Il morso più famoso nella storia dello sport, quello che nel '97 Tyson ha sferrato sul ring a Holyfield alla MGM Gran Arena, è qui metafora dell'impulso di voler riavvolgere il tempo anche a costo di farsi male: un ultimo, disperato tentativo prima che il rapporto appassisca del tutto, addolcito dalla consapevolezza che nulla potrà mai cambiare ciò che è stato (Meno male / Che indietro non si può tornare / Anche se sarebbe splendido / Tornare a farsi male così / In un ultimo gesto disperato). Sostenuto da una melodia rotonda che conserva la sua intimità, il brano esalta la bellezza dei ricordi e la saggezza di saper lasciare andare.

Pensato - come nei migliori sequel - per raccontare in immagini l'ideale proseguimento della storia narrata ne Il Morso di Tyson, da giovedì scorso è disponibile anche il videoclip per la regia di Giacomo Triglia. Con i binari di una stazione avvolta nella nebbia a fare da set, le vite delle due ragazze al centro del brano incroceranno quella di Brunori cristallizzando il tempo in un istante magico e irripetibile. 'Il morso di Tyson' arricchisce la setlist del Brunori Sas Tour 2025, il tour prodotto da Vivo Concerti che partirà a marzo del prossimo anno con 7 date nei principali palasport italiani. Vigevano, Firenze, Roma, Torino, Napoli, Bologna e Milano: le città dove Brunori Sas porterà tutto il suo mondo di cantautore, con la sua inconfondibile profondità e ironia unite ad una poetica capace di trasformare la quotidianità in pura emozione. Un ritorno live lungamente atteso quello di Brunori, pronto a riabbracciare il suo pubblico per delle serate di autentica magia.

in Breve



Bocelli con 'Duets' travolge le classifiche USA

Una voce da record, capace di varcare il muro del sogno. Andrea Bocelli si conferma uno dei cantanti italiani più famosi e amati nel mondo e soprattutto in America, diventata per lui terra di conquista per consolidare la sua popolarità planetaria. Con il suo nuovo album 'Duets', uscito appena due settimane fa, il tenore toscano, nell'anno del suo 30ennale di carriera, sbanca ovunque, travolge le classifiche americane Usa, debutta al n.1 del Billboard degli album classici e al n.1 degli album classici crossover e firma un ennesimo record che lo porta ad essere il primo artista a guadagnare per 22 volte la vetta della classifica Classica e 16 quella Crossover. Un traguardo mai ottenuto da nessuno al mondo che premia una voce iconica e tra le più riconoscibili. Un ulteriore tributo da parte del pubblico nei confronti di un artista che ha ottenuto cinque candidature ai Grammy Award, sei ai Latin Grammy Award e due Billboard Latin Music Award, tra cui il Lifetime Achievement Award, e sette World Music Award, a cui si aggiunge il Premio Lunezia nel mondo. Nell'ambito Billboard200 (classifica generale degli album più venduti in America) 'Duets' debutta direttamente al numero 24 (è la 21esima volta che l'artista italiano entra nella top 40 della classifica generale americana). E ancora, nella Top Album Sales dei dischi fisici, Bocelli è in top ten con la sesta posizione (è in top ten per la 13esima volta). 'Duets', uscito lo scorso 19 ottobre, riunisce molte delle collaborazioni più amate di questi ultimi tre decenni e brani nuovi, in una raccolta di 32 tracce che abbraccia tutta la sua carriera. Al suo interno, duetti con Ed Sheeran, Céline Dion, Sarah Brightman, Dua Lipa, Jennifer Lopez, Giorgia e Luciano Pavarotti, insieme a nuovi duetti registrati appositamente per questo album con Shania Twain, Chris Stapleton, Gwen Stefani, Marc Anthony, Karol G, Sofia Carson, Lauren Daigle, Elisa, Matteo Bocelli e Hans Zimmer. Il nuovo disco giunge pochi mesi dopo lo storico evento tenutosi al Teatro del Silenzio, a Lajatico, città natale del tenore.



ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



Torna il più grande contest musicale europeo per artisti emergenti con 8 giorni di musica live e alta formazione

Tour Music Fest 2024 The European Finals

“ Per la 16a Edizione previsti 60 tra eventi, esibizioni, jam session, masterclass e incontri diffusi, quasi 30mila musicisti ascoltati e 650 giunti alle finali a San Marino ”

Dopo il successo delle ultime edizioni, torna nella Repubblica di San Marino il Tour Music Fest - The European Music Contest, dal 24 novembre al 1° dicembre 2024 con la sua 16a edizione. La rassegna musicale con contest interno, che dal 2007 ha chiamato a raccolta circa 180mila aspiranti cantanti e musicisti tra cui artisti come Eral Meta, Mahmood, Loredana Erreore, Renzo Rubino, Federica Carta, Ariete e molti altri, vedrà la partecipazione di oltre 650 formazioni artistiche emergenti provenienti da tutta Europa, selezionate tra più di 29.000 partecipanti, per 8 giorni di eventi gratuiti, concerti, masterclass e talk, all'insegna della musica del futuro, alla ricerca delle tendenze del domani.

Il TMF vedrà protagonista la migliore musica emergente europea insieme a Beppe Vessicchio, Kara DioGuardi, il rapper Ensi, la vocal coach Paola Folli, Mazay DJ, Annalù e molti altri esperti della musica italiana e internazionale. Il festival diffuso TMF ha toccato 12 nazioni in 4 mesi, coprendo una distanza complessiva di 16mila km, ascoltando circa 18mila tra band, cantautori, dj e dj producer, rapper, junior e baby singer e musicisti provenienti dall'Italia e più di 10mila da Austria, Francia, Germania, Malta, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna, Svizzera e San Marino. I selezionati si sfideranno così nei principali teatri della Repubblica di San Marino per vincere il titolo di Artist Of The Year 2024.

Si parte il 24 novembre con il contest #riunitelaband per i gruppi e la masterclass sulle sfide di una band emergente a cura di Valter Sacripanti, batterista, arrangiatore, produttore artistico e docente presso CET scuola autori di Mogol. Il 25 novembre si apre con le finali nazionali, europee e si chiude con

l'annuncio dei vincitori del contest dei musicisti. Nel corso della giornata avranno luogo la masterclass di Roberto Pirami, batterista, coordinatore artistico e coach del TMF da diversi anni, e l'incontro formativo con Mylious Johnson, musicista di fama mondiale che ha collaborato con P!nk, Madonna, Destiny's Child, Jessica Simpson e Queen Latifah. Il 26 novembre è la giornata dedicata a dj e dj producer e alla masterclass del producer italiano con origini marocchine Kharfi; a salire in "cattedra" nella stessa giornata anche Mazay, tra i punti di riferimento della musica elettronica italiana odierna. Si prosegue il 27 novembre con le finali nazionali del contest di rap e con due seminari di perfezionamento, uno tenuto dal rapper Moder e uno segnato dall'incontro artistico dei partecipanti con Ensi, tra i migliori freestyler italiani di oggi, già protagonista della scorsa edizione del Tour Music Fest.

Al centro della giornata di competizioni del 28 novembre troviamo i

cantautori e i cantanti delle categorie senior e young, le finali nazionali di rap e 4 preziosi incontri formativi a partire dalla cantautrice, vocal coach e docente presso il conservatorio di Brescia, Francesca Pignatelli, sulle tecniche di riscaldamento vocale; seguirà l'incontro in compagnia di Andrea Rodini, talent scout e produttore artistico, manager di Renzo Rubino, Miele e Mahmood, per concludere con il giornalista Fabrizio Galassi e la masterclass tenuta da Gabriele Giorgi, cantante e performer, polistrumentista, arrangiatore e produttore artistico.

Venerdì 29 novembre è dedicato all'annuncio dei vincitori delle categorie baby singer, autori e cantautori senior, dei finalisti del contest rap e di altre 4 formazioni: l'avvocato Andrea Marco Ricci terrà un seminario su diritto d'autore e di esecuzione, Paola Folli - cantante e formatrice che ha collaborato con

Elio, Jax, Mina, Celentano - parlerà di tecniche vocali, Valter Sacripanti darà preziosi consigli di scrittura e infine Annalù, insegnante di canto che ha scritto anche per Annalisa Minetti e Valerio Scanu, affronterà temi come lo stile e l'interpretazione vocale. La giornata del 30 novembre si apre con le semifinali dei cantanti, le finali del contest dei dj e dei cantautori per chiudersi con l'an-

nuncio dei 20 artisti finalisti scelti. Inoltre il preparatore vocale Francesco Rapaccioli (Lazza, Elio e Le Storie Tese, Eros Ramazzotti) elargirà consigli su come diventare professionisti nel mondo della musica, cui seguirà l'incontro di formazione musicale con i coach di Berklee College of Music di Boston, la più nota università di musica al mondo, per finire con l'annuncio dei finalisti europei del dj contest. Il Tour Music Fest termina domenica 1° dicembre con le masterclass del Maestro Beppe Vessicchio e di Kara DioGuardi, ex giudice di American Idol e tra le prime 5 donne più influenti della discografia mondiale, che parlerà di identità artistica; al termine, avrà luogo lo spettacolo dal vivo delle finalissime del TMF e la proclamazione dell'Artist Of The Year 2024: tra i premi in palio la produzione di un EP, la realizzazione di un videoclip e borse di studio offerte dal Berklee College of Music.

Nel promuovere una concezione dell'arte e della crescita artistica fondata sulla condivisione e sull'incontro, piuttosto che sulla pura competizione e sull'apparenza, e con lo scopo di supportare e valorizzare i giovani talenti mettendo loro a disposizione importanti opportunità di confronto, Gianluca Musso, direttore del Tour Music Fest, ha dichiarato: "Gli artisti emergenti sono il futuro della musica e San Marino in quei giorni sarà la capitale europea della musica emergente".

Si ringraziano i partner della manifestazione: Segreteria di Stato per il Turismo, Ufficio del Turismo di San Marino, Riunite, Berklee College of Music, Today, Briidge App, Inspired Nation. Per maggiori informazioni: Web: festival.tourmusicfest.it | FB: tourmusicfest | IG: tourmusicfest | Info: info@tourmusicfest.it - +39 06 871.551.38



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Dopo 40 anni la band irlandese propone "Acoustic Sessions" Thin Lizzy tornano in studio

Dieci i brani con un omaggio all'amico Gary Moore

I Thin Lizzy torneranno il prossimo 24 gennaio con una nuova rivisitazione di alcuni dei loro brani più iconici e sarà la prima nuova uscita della band irlandese in oltre quattro decenni. L'esclusivo album acustico reimmagina le canzoni più amate, offrendo un suono spoglio che mette a nudo il cuore del loro songwriting. Le voci originali del leader Phil Lynott sono state abbinate a parti di chitarra inedite del membro fondatore Eric Bell, creando un'esperienza di ascolto completamente nuova per i fan.

Il primo brano di "Acoustic Sessions" è una versione reimmaginata della leggendaria "Whiskey In The Jar" della band. Spogliato della classica produzione

rock, questo mix acustico rivela le fondamenta grezze della canzone, proprio come la band formatasi a Dublino nel 1969 l'ha realizzata agli esordi. Commentando il progetto, il chitarrista Eric Bell ha dichiarato: "Ricordo di aver registrato "Eire" dal nostro album di debutto "Thin Lizzy" nel 1971. Scrisi la parte principale della chitarra prima in acustico e poi la costruimmo da lì. Ho suonato la 12 corde acustica per tutto il brano e ho introdotto l'elettrica. Questo è stato utile in studio a Belfast di recente, dove abbiamo registrato nuove parti di chitarra che ci hanno permesso di creare nuove versioni acustiche della band di alcune delle nostre canzoni preferite, ricreando le parti acustiche originali e aggiungendo le parti vocali che Philip aveva composto quel giorno e le parti di batteria originali che Brian aveva ideato durante le sessioni di registrazione originali...". Il produttore e mixer Richard Whittaker ha aggiunto: "Tradizionalmente, i cantautori e i gruppi musicali hanno utilizzato strumenti acustici 'poliritmici' come il pianoforte o la chitarra per realizzare demo o abbozzare le loro idee. Nella maggior parte dei casi queste parti vengono sostituite man mano che il processo di produzione si sviluppa, ma occasionalmente questi elementi fondamentali sopravvivono e rimangono intatti. Così - ha continuato il



produttore - dopo aver passato al setaccio tutte le registrazioni Decca, ho presentato un elenco di idee, ma nella maggior

parte dei casi erano necessari ulteriori sviluppi e materiale. Così i ragazzi dell'etichetta si sono rivolti a Eric (Bell) che è stato felice di partecipare al progetto e, insieme, credo che abbiamo realizzato qualcosa di veramente unico e speciale...". Ogni versione dei 10 brani inclusi nel disco è una versione inedita di canzoni presenti nelle edizioni "super deluxe" per il 50° anniversario di "Vagabonds Of The Western World" uscito nel 1973 e considerato il disco della svolta della band. Il nuovo album include anche versioni acustiche di canzoni tratte dal loro debutto autointitolato e da "Shades Of A Blue Orphanage" del 1972. Per la prima volta, "Whiskey In The Jar", il primo successo del gruppo nella Top 10 del Regno Unito, viene presentata in formato acustico, un modo completamente nuovo di vivere questo brano che è uno dei più popolari della band. Il batterista Brian Downey, l'unico membro ad aver suonato in ogni iterazione della band al fianco di Lynott, ha co-scritto la versione originale di "Slow Blues". Il suo drumming potente e orchestrale ha creato un ponte distintivo in una canzone che fonde un blues grintoso con sottili influenze jazz. Le origini di "Whiskey In The Jar" risalgono al 1700, ma trovarono nuova vita quando Phil Lynott iniziò a strimpellare

scherzosamente la melodia tradizionale irlandese durante una prova. Il loro manager dell'epoca li spinse a registrarla, nonostante le esitazioni della band. Pubblicata nel 1972, la canzone raggiunse il n. 6 delle classifiche britanniche. Nonostante il successo fosse innegabile, i Thin Lizzy presero inizialmente le distanze dal brano, lasciandolo fuori dal loro album in uscita. Da allora, la canzone, che riprende l'arrangiamento della band, è stata coverizzata da artisti importanti come U2, Metallica e The

Pogues, tra i tanti.

"Vagabonds Of The Western World" terzo lavoro in studio, è stato anche l'ultimo album con il chitarrista originale Eric Bell, la cui partenza nel 1973 dopo un concerto di Capodanno portò al reclutamento delle future leggende Scott Gorham e Brian Robertson, e alla nascita del loro suono di chitarra a due voci. Questo album segna la prima volta che Bell ha registrato sotto il nome Thin Lizzy dopo la sua uscita. I fan possono ora sperimentare quello che potrebbe essere stato il loro momento "MTV Unplugged", ovvero la possibilità di ascoltare la musica senza tempo della band nella sua forma più intima.

Per i fan più accaniti, l'edizione D2C include un'esclusiva bonus track, "Slow Blues G.M.", un tributo a Gary Moore. L'album sarà disponibile sia in formato CD che in vinile di marmo in edizione limitata, oltre a un'edizione ultra-limitata in vinile con un'esclusiva traccia bonus. Per la cronaca, la band irlandese dal 1969 al 1983 diede alle stampe 12 dischi in studio e 7 live. Nel 1986 a seguito della morte per un'overdose di eroina di Phil Lynott (bassista e membro fondatore di spicco della band), gli altri membri della band decisero di sciogliersi e non registrare più dischi. Negli anni '90 poi, con diverse line-up, decisero di riformarsi facendo solo spettacoli dal vivo. Per ricordare Lynott, il bassista dei Thin Lizzy morto all'età di 37 anni, nel 2005 è stata eretta una statua in bronzo a grandezza naturale in Harris Street nel centro di Dublino

D.A.

Il 29 novembre arriva il nuovo disco Nove tracce che identificano l'artista "Disobbedire" per la Mannoia



Nella foto: LaPresse, Fiorella Mannoia durante un'esibizione

Esce il 29 novembre 'Disobbedire' (Oyà/Sony Music), nuovo e attesissimo lavoro discografico di Fiorella Mannoia: nove tracce, tra brani inediti e non, che compongono un ritratto di una delle grandi interpreti della musica italiana. Un album che celebra i 70 anni dell'artista, che racchiude canzoni - alcune delle quali firmate da Fiorella in prima persona - che fondono amore e consapevolezza, speranza e denuncia: brani che guardano al nostro tempo e in cui la musica si fa portavoce di impegno culturale e sociale.

Come Mariposa, già Premio Sergio Bardotti al Festival di Sanremo 2024 e Premio Elsa Morante, ispirata alla storia delle sorelle Mirabal o Disobbedire, singolo pubblicato a fine settembre e che dà il titolo al disco, che invita all'autenticità in un mondo che spesso induce a conformarsi. L'album è impreziosito da alcuni sorprendenti featuring senza limiti tra generi ed età che ribadiscono l'universalità di alcuni messaggi: con Francesca Michielin e Federica Abbate in La storia non si deve ripetere, con Piero Pelù in Dalla parte del torto e con Michele Bravi in Domani è primavera.

'Disobbedire', la cui produzione artistica è curata da Carlo Di Francesco, è disponibile da oggi in preorder nei formati CD, vinile nero e vinile trasparente autografato; quest'ultimo in limited edition, con uno speciale editing grafico che sfrutta una tecnica del 1842 e utilizzata da una donna per fare il primo libro fotografico della storia, con la creazione di una impressione cianotipica per ogni canzone.

Disobbedire, la tracklist: 1. Mariposa; 2. Disobbedire; 3. Libri Usati; 4. Tutta la differenza del mondo; 5. Commedia umana; 6. La storia non si deve ripetere feat. Francesca Michielin e Federica Abbate; 7. Dalla parte del torto feat. Piero Pelù; 8. Qualcosa con te; 9. Domani è primavera feat. Michele Bravi. Intanto l'artista, dopo l'incredibile successo delle tappe estive di 'Fiorella Sinfonica-Live con orchestra' che ha collezionato tutti sold out nelle più belle location d'Italia, prosegue il suo viaggio live nell'atmosfera intima e suggestiva dei teatri con tanti nuovi imperdibili concerti. Il tour autunnale, che ha preso il via con una doppia anteprima al Teatro degli Arcimboldi di Milano, toccherà tra novembre e dicembre le sale più prestigiose del nostro Paese.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Emigrazione e solidarietà visti da due bambini in cerca di riscatto

Napoli-New York, storia e favola

Con Pierfrancesco Favino dal 21 novembre nelle sale italiane

Una storia sull'emigrazione con due bambini protagonisti che parlano in dialetto napoletano. 'Napoli-New York' di Gabriele Salvatores con Pierfrancesco Favino dal 21 novembre nelle sale cinematografiche.

La trama è una rielaborazione di un soggetto di Tullio Pinelli e Federico Fellini ritrovato in un baule di casa Pinelli nel quale erano riposte da anni le pagine del manoscritto, frutto della fantasia dei due sceneggiatori che l'hanno scritto pur non essendo mai stati a New York. Nell'immediato dopoguerra, tra le macerie di una Napoli piegata dalla miseria, i piccoli Carmine e Celestina tentano di sopravvivere come possono, aiutandosi a vicenda. Una notte, s'imbarcano come clandestini su una nave diretta a New York per andare a vivere con la sorella di Celestina emigrata mesi prima. I due bambini si uniscono ai tanti emigranti italiani in cerca di fortuna in America e sbarcano in una metropoli sconosciuta,



che dopo numerose peripezie, impareranno a chiamare casa. "Questo film non pretende di dare lezioni etiche, è come una favola" - sottolinea Pierfrancesco Favino. "Un racconto utile per la formazione delle persone, le quali quando mettono se stessi a dispo-

sizione degli altri riescono a garantire un futuro". I due bambini protagonisti sono interpretati da Antonio Guerra e Dea Lanza. "Con due bambini milanesi non avrei potuto fare questo film" - ha detto il regista Gabriele Salvatores che aggiun-

ge: "Viviamo un momento pieno di diffidenza, rancore e odio. Questo film parla di solidarietà: è il pianerottolo che dà una pausa. 'Adda veni pianerottolo' disse quello che cadeva per le scale". "Napoli-New York fa bene al cuore. Mi ricorda l'odore dei

biscotti della nonna appena fatti" - così descrive il film Anna Ammirati che nella storia è la moglie di Favino. "Film dignità per poter sognare una vita tua" - aggiunge Antonio Catania, un altro personaggio fondamentale nel cast. Mentre Omar Benson Miller lo descrive così: "Lavoro meraviglioso perché fa vedere i temi degli adulti con gli occhi dei bambini". "Nel cinema - aggiunge Salvatores - funziona tutto se c'è un grande attore e due sguardi. E se la macchina da presa ha una grande capacità. Ho cambiato il finale della storia perché nel testo originale c'era troppa fiducia nel sogno americano, il quale può diventare anche un incubo. Ne ho fatto una favola family anziché un film neorealista. Così è vicino al cinema che ho sempre amato, un cinema largo da grande schermo". Favino confessa di aver inventato un modo di parlare l'italo-americano: "A costo di essere meno comprensibile per gli americani ho voluto rompere il cliché con cui vengono identificati dagli americani gli italiani emigrati".

La nuova edizione di Raffaella Scarpa
In libreria
"Lo stile dell'abuso"



In vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, verrà riproposta una nuova edizione (con una premessa inedita dell'autrice) di 'Lo stile dell'abuso' di Raffaella Scarpa. Un saggio che racconta i legami tra violenza domestica e linguaggio e che getta una luce importante su come il linguaggio, potere di offesa e difesa, sia il più sottovalutato tra gli strumenti di assoggettamento e violenza. Attingendo a numerosi casi raccolti in oltre vent'anni di ricerche, Raffaella Scarpa ridefinisce in queste pagine la violenza domestica elaborando nuove categorie interpretative e illustrandone i meccanismi occulti.

"Se le ragioni profonde dell'assoggettamento fossero decrittabili proprio attraverso l'indagine dello stile [...] allora tutto diventerebbe più chiaro e il potere del linguaggio - potere di offesa e difesa - riconosciuto e assodato una volta per tutte" - afferma Scarpa, docente di Linguistica medica e clinica all'Università di Torino.

Inoltre, sempre il 22 novembre, uscirà 'Un anno di storie' il nuovo volume dell'annuario Treccani dedicato al panorama editoriale italiano. Questa edizione esplorerà in particolare il paesaggio delle scritture autobiografiche: autofiction, testimonianza, memoir. L'anno in chiusura sarà ripercorso attraverso testi inediti e articoli pubblicati, una cronologia degli eventi culturali più significativi e le schede di alcuni fra i libri più rilevanti della stagione. Il volume raccoglie testi di Sara Antonelli, Tamara Baris, Massimo Bray, Mattia Carzaniga, Paolo Di Paolo, Roberto Ferrucci, Antonio Franchini, Maura Gancitano, Iliaria Gaspari, Tommaso Giartosio, Paolo Giordano, Giacomo Giossi, Nicola Lagioia, Antonella Lattanzi, Mohamed Maalel, Valerio Magrelli, Daniel Mendelsohn, Matteo Moca, Gianni Montieri, Daniele Pasquini, Simone Pieranni, Tommaso Pincio, Alice Pisu, Oliviero Ponte Di Pino, Alessandro Rosina, Vanni Santoni, Valerio Scarpa, Zerocalcare.

Torna in libreria "Renzo Arbore Bontà Vostra"

Libri: 'Renzo Arbore Bontà Vostra' di Gianni Garruccio

Rai Libri presenta 'Renzo Arbore Bontà Vostra' di Gianni Garruccio, edizione aggiornata e ampliata di 'Renzo Arbore, vita, opere e (soprattutto) miracoli', che ricostruisce le varie figure del 'Renzo nazionale' e raccoglie gli interventi di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'arte, che danno una lettura a tutto tondo del personaggio: da Pippo Baudo a Roberto Benigni, da Gianni e Barbara Boncompagni a Carlo Conti, Fiorello, Nino Frassica, Marisa Laurito, Mariangela Melato, Gigi Proietti, Gege Telesforo, Paolo Villaggio e tanti altri ancora. Il libro propone anche una rilettura critica dell'uomo e dell'artista, di un personaggio trasversale che ha saputo unire generazioni e pubblici diversi nel nome della cultura popolare, contribuendo alla trasformazione del prodotto e del linguaggio, in radio come in televisione, nella musica come nel cinema. A impreziosire il volume la prefazione di Sergio Zavoli e l'ampia introduzione firmata dallo stesso Arbore. 'Renzo Arbore Bontà Vostra', edito da Rai Libri nella collana Optima, è già in vendita nelle librerie e negli store digitali.

Amosa: il boho style conquista la Capitale

In una soleggiata mattinata di novembre il brand femminile AMOSA ha presentato, nella splendida cornice della Domus San Sebastiano sull'Appia Antica, in anteprima nazionale, la sua collezione F/W 2025/26. Un evento privato, dedicato essenzialmente ai rappresentanti e ai distributori internazionali del brand femminile e aperto ad un selezionato parterre di ospiti e alla stampa. A fare gli onori di casa la fondatrice e designer Francesca Sardone e Liu Zhong, imprenditore e uomo prodotto Amosa. Una presentazione che ha portato in passerella tutta la collezione F/W 2025/2026 che è stata lungamente applaudita ed apprezzata da tutti i presenti. Nella grotta candida della Domus San Sebastiano il fashion show ha presentato una collezione calda,

avvolgente, timeless, che ha come mood la versatilità e la portabilità in qualsiasi momento della giornata. Una collezione dedicata a tutte le donne, come afferma proprio Francesca Sardone: "Per me tutte le donne sono belle... è una collezione pensata soprattutto per chi ha la necessità e la voglia di sentirsi bella, senza nessun tipo di targetizzazione". Abiti, capi spalla, e tanti capi in maglia, pregiati, rifiniti ad arte che hanno incantato i presenti. Una donna dal gusto bohemienne ma determinata, che osa, che ama accostare tessuti e materiali differenti, dal pizzo, al mohair, passando per viscose e organze, in una ricerca spasmodica di tessuti eccellenti che contraddistinguono il brand, fino ad arrivare al mix & match dei filati invernali con i cotonei estivi Ai toni caldi dei nude e

delle terre, in contrasto con i blu, dall'onnipresente e sempre chic total black per arrivare a outfit candidi o dalle fantasie fini e delicate. Abiti lunghi, pantaloni a vita alta, a zampa, un tripudio di frange sulla maglieria e di ricami preziosi. Fino ai capi spalla versatili, in piuma d'oca termosaldata, romantici nelle fantasie o in cappotti e cappe double face oversize, fino a terminare con un teddy rivisitato e corretto. Tutto parla di bellezza, di ricerca, di estrema attenzione ai particolari, per una Boho Style assolutamente sofisticata, di cui si aveva avuto un assaggio minimo con una microcapsule durante la MFW di settembre. Ad impreziosire ancor di più la collezione una mini-capsule di 5 borse in pelle ricamata mescolate a filature ad alta risoluzione.

CAVALLINO MATTO
riscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Nelle sale italiane dal 19 dicembre Marinelli ed Elodie tra le voci italiane Arriva Mufasa “il re leone”

‘Mufasa: il re leone’, nuovo film di Natale della Disney diretto dal regista premio Oscar Barry Jenkins, sarà nelle sale italiane dal 19 dicembre. La pellicola esplora l’improbabile ascesa dell’amato re delle Terre del Branco. ‘Mufasa: il re leone’ racconta, attraverso Rafiki, la leggenda di Mufasa alla giovane cucciola di leone Kiara, figlia di Simba e Nala, con Timon e Pumbaa che offrono il loro caratteristico spettacolo. Raccontata attraverso flashback, la storia presenta Mufasa, un cucciolo orfano, perso e solo fino a quando incontra un leone comprensivo di nome Taka, erede di una stirpe reale. L’incontro casuale dà il via al viaggio di un gruppo di sventurati alla ricerca del proprio destino: i loro legami saranno messi alla prova mentre lavorano insieme per sfuggire a un nemico minaccioso e letale. Il film è diretto da Barry Jenkins e prodotto da Adele Romanski & Mark Ceryak, mentre Peter Tobyansen è il produttore esecutivo. Il pluripremiato compositore Lin-Manuel Miranda firma le canzoni del film.



Le voci italiane del re leone

Disney Italia ha annunciato le voci italiane di ‘Mufasa: Il Re Leone’, il nuovo film in arrivo il 19 dicembre nelle sale italiane, che esplora l’ascesa dell’amato re delle Terre del Branco. Disponibili inoltre da oggi anche il nuovo trailer e il nuovo poster del lungometraggio Disney. Luca Marinelli (Mufasa), Alberto Boubakar Malanchino (Taka) ed Elodie (Sarabi), Edoardo Stoppacciaro (giovane Rafiki), Riccardo Suarez Puertas (Zazu) e Dario Oppido (Kiros) prestano le loro voci ai nuovi protagonisti e si aggiungono ad un ricco cast vocale che vede, tra gli altri, il ritorno di Marco Mengoni (Simba), Elisa (Nala), Edoardo Leo (Timon), Stefano Fresi (Pumba) e Toni Garrani (Rafiki adulto) e l’arrivo dei giovanissimi Emma Cecile Rignonat (Kiara), Mattia Moresco (dialoghi Mufasa cucciolo) e Adriano Trio (canzoni Mufasa cucciolo), Valeriano Corini (dialoghi Taka cucciolo) e Edoardo Veroni (canzoni Taka cucciolo). Il cast completo di voci italiane comprende nuovi nomi e grandi ritorni: Luca Marinelli è Mufasa, Alberto Boubakar Malanchino è Taka, Elodie è Sarabi, Edoardo Stoppacciaro è il giovane Rafiki, Riccardo Suarez Puertas è Zazu, Dario Oppido è Kiros, un incredibile leone con grandi progetti per il suo branco, Toni Garrani è Rafiki in versione adulta, Stefano Fresi è Pumbaa, Edoardo Leo è Timon, Marco Mengoni è Simba, Elisa Toffoli è Nala, Emma Cecile Rignonat è Kiara, la figlia di re Simba e della regina Nala, Mattia Moresco (dialoghi) e Adriano Trio (canzoni), interpretano Mufasa cucciolo, Valeriano Corini (dialoghi) e Edoardo Veroni (canzoni), interpretano Taka cucciolo, Daniela Calò è Eshe, la madre di Taka, Pasquale Anselmo è Obasi, il padre di Taka, Domitilla D’Amico (dialoghi) e Karima (canzoni) interpretano Afia, la madre di Mufasa, Eugenio Marinelli è Masego, il padre di Mufasa.

Luca Marinelli è Mufasa nella sua versione adulta. Già da cucciolo, Mufasa, mostra alcuni tratti del re sicuro di sé e coraggioso che diventerà un giorno, ma all’inizio della sua vita deve affrontare una tragedia inimmaginabile che lo lascia solo, lontano dalla sua famiglia e da tutto ciò che ha sempre conosciuto. Diventato amico di un altro leoncino, Mufasa trova la fratellanza e, alla fine, uno scopo quando viene nuovamente allontanato dalla sua casa e costretto a intraprendere un viaggio che gli cambierà la vita.

Alberto Boubakar Malanchino è Taka, un leone appartenente a una prestigiosa stirpe reale. Da cucciolo è desideroso di compiacere gli altri, con un occhio di riguardo per i bisognosi - in particolare per un leoncino solitario di nome Mufasa, che viene travolto da un’alluvione improvvisa. I due formano un legame stretto, unendo le forze quando un gruppo di potenti leoni minaccia la famiglia e il futuro di Taka.

La loro grande avventura attraverso il continente svelerà delle verità su entrambi i leoni, che li accompagneranno fino all’età adulta. Elodie è Sarabi, sicura di sé e coraggiosa - la futura regina ideale. Ma quando è ancora una giovane leonessa, si ritrova senza il suo branco dopo l’arrivo di un gruppo di leoni solitari. È perfettamente in grado di prendersi cura di se stessa, ma sa anche che la forza sta nel numero. Edoardo Stoppacciaro e Toni Garrani sono Rafiki, rispettivamente nella versione giovane e adulta. Rafiki è un saggio primate sciamano destinato a diventare il consigliere reale di Mufasa, anche se non è chiaro cosa veda Mufasa in questo babbuino, almeno quando si incontrano per la prima volta.

L’attrice catanese riceverà il premio il prossimo 2 dicembre Il ‘Virna Lisi’ a Miriam Leone Al Teatro dell’Opera di Roma si celebra il talento femminile

Si svolgerà lunedì 2 dicembre alle ore 20:00, l’edizione del Premio Virna Lisi 2024 che si prepara a celebrare il ricordo dell’attrice nel decennale della sua scomparsa, con un appuntamento speciale dedicato al talento femminile in un luogo di straordinaria bellezza come il Teatro dell’Opera di Roma che la Fondazione Virna Lisi ringrazia per la disponibilità a condividere l’emozione di questo ‘decennale’ così importante per la famiglia e per chi ha conosciuto Virna.

Una serata ricca di ospiti, presentata dallo storico amico Pino Strabioli con Greta Mauro, sotto la direzione artistica del regista Davide Minnella e con la regia di Antonio Centomani, che vedrà la partecipazione delle istituzioni della cultura, dello spettacolo, dell’industria e tutti coloro che continuano ad amare l’attrice scomparsa nel Dicembre 2014, ancora una volta organizzato e prodotto dalla Fondazione a lei dedicata, guidata dal figlio Corrado Pesci con sua moglie Veronica. Il premio Virna Lisi sarà conferito a Miriam Leone, interprete di straordinario talento e intensità che grazie alla sua innata sensibilità artistica ha dato vita in questi anni a personaggi complessi e sfaccettati, rendendo ogni ruolo indimenticabile attraverso una profonda autenticità e una potenza emotiva che ha conquistato e coinvolto il grande pubblico. Per questa importante edizione del Premio, realizzata con il sostegno e la collaborazione di SIAE, è stato istituito un Premio speciale decennale.

Il Premio decennale Virna Lisi Siae per il cinema verrà consegnato alla regista Cristina Comencini, autrice sensibile e profonda, che con uno sguardo poetico e incisivo ha saputo raccontare l’universo femminile e dirigere magistralmente Virna Lisi in tre interpretazioni indimenticabili, aggiungendo un capitolo prezioso alla carriera della grande attrice.

Il Premio Virna Lisi alla giovane attrice rivelazione sarà assegnato a Celeste Dalla Porta, che ha saputo distinguersi per una presenza scenica magnetica e un’interpretazione intensa e coinvolgente nel film Parthenope, diretto dal premio Oscar Paolo

Sorrentino. Celeste incarna con naturalezza e profondità il volto nuovo, talentuoso e affascinante del grande cinema italiano. Il Premio decennale Virna Lisi sia per la musica sarà consegnato a Giuliano Sangiorgi, in omaggio al suo eccezionale percorso artistico e al contributo che ha saputo dare con i Negramaro alla musica italiana. Un percorso artistico straordinario, segnato da testi di intensa poesia e da una musicalità innovativa e inconfondibile, capace di toccare le corde più profonde dell’anima e di parlare a generazioni diverse con una forza espressiva senza pari. Giuliano Sangiorgi regalerà una performance esclusiva, accompagnata dall’Orchestra Italiana del cinema, diretta dal Maestro Nanni. Nel corso della serata il grande soprano Eleonora Buratto, in scena al Teatro Costanzi fino al 5 dicembre con l’opera Simon Boccanegra di Verdi diretta da Michele

Mariotti che inaugurerà la stagione 2024/25, sarà insignita del Premio speciale Virna Lisi teatro dell’Opera di Roma per il suo prezioso contributo alla musica lirica italiana.

Accompagnata dalla pianista Enrica Ruggiero, regalerà emozioni uniche con la sua voce straordinaria.

“Sarà più di sempre una serata dedicata a valorizzare nel ricordo di Virna Lisi, la qualità e l’originalità del talento femminile nel cinema e nello spettacolo - dichiara il figlio Corrado Pesci che, insieme a sua moglie Veronica, farà gli onori di casa - Oltre il talento innato le doti forse meno conosciute di mia madre erano l’altruismo e il rispetto, attraverso la sua professione, per il pubblico che amava come una famiglia e per i giovani che ha sempre considerato anche il futuro della sua amata arte. Un messaggio di autentico amore per il pubblico che ci ha spinto a creare la Fondazione che con le sue iniziative ricorda Virna Lisi anche per il suo stile personale e la sua generosità che sono oggi la sua eredità nell’attività della Fondazione voluta dalla sua famiglia”.

La serata è realizzata con il patrocinio della Regione Lazio e della Regione Marche.

La Fondazione Virna Lisi ha premiato negli anni Margherita Buy, Paola Cortellesi, Monica Bellucci, Claudia Gerini, Elena Sofia Ricci, Micaela Ramazzotti e Greta Scarano. Dal 2018 ha inoltre istituito il Premio dedicato alla ‘giovane attrice rivelazione’ dell’anno, assegnato a Ludovica Nasti, Ilenia Pastorelli e nel 2023 al clamoroso esordio della protagonista di C’è ancora domani di Paola Cortellesi, Romana Maggiora Vergano.

Le opere dei Premi sono realizzate dal Maestro Ferdinando Codognotto.

Nata nel 2016, la Fondazione Virna Lisi non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità culturali e sociali con lo scopo di promuovere la diffusione, la conservazione e la conoscenza del lavoro artistico di Virna Lisi, la promozione della cultura e dell’arte, con particolare riguardo alle arti visive e del cinema. Si propone di stimolare, raccogliere, amministrare e distribuire le risorse artistiche ed intellettuali locali, italiane ed internazionali attraverso la collaborazione con organizzazioni, accademie ed enti. Promuove inoltre premi, borse di studio, rassegne e mostre.



Nella foto LaPresse, Miriam Leone, attrice e conduttrice televisiva, eletta Miss Italia nel 2008

BAR
Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Il nuovo brano dell'artista già disponibile su tutte le principali piattaforme digitali "L'immensità" secondo Lucia Rubedo

È appena uscito su tutte le piattaforme digitali il brano inedito "L'immensità" interpretato dalla soprano crossover Lucia Rubedo (nella foto) con la musica di Gabriele Roberto e il testo di Fabrizio Campanelli, che ne ha curato anche la produzione per l'etichetta "Candle Studio" di Milano, avvalendosi della partecipazione di una orchestra sinfonica di 70 elementi. Il brano esplora la potenza e l'eternità di un legame, di un amore, ma anche

di una connessione profonda con se stessi, che sembra andare oltre i limiti del tempo e dello spazio. Lucia Rubedo, talento della lirica spostata al pop sempre più all'attenzione degli addetti ai lavori per le sue eleganti e raffinate interpretazioni, soprattutto dopo la sua partecipazione a "Tú sí que vales", il talent show di grande successo in onda in prima serata su Canale 5. Lucia Rubedo già al suo primo album "Canto" a dicembre scorso aveva riscosso favori di

pubblico e critica. Dopo la sua significativa presenza all'interno del programma Mediaset, i riflettori si sono concentrati definitivamente sulla sua vocalità senza confini e sulla notevole capacità interpretativa. "L'immensità" è una canzone per tutti, classica ed elegante, ma moderna al tempo stesso, con uno stile che rimanda alle emozioni del grande cinema e un suono ricco e attuale. Soddisfatta per l'uscita di questo nuovo brano, suo secondo inedito



to dopo la pubblicazione di alcune cover di successo, la cantante ha affermato che "Credo che ogni persona potrà trovare il proprio significato e rispecchiarsi in questa canzone. Che queste note siano come un rifugio per l'anima, un luogo in cui ritrovare se stessi e imparare ad amarsi profondamente, accettando il proprio cammino e scrivendo l'immensità della propria storia vera con fiducia, coraggio, e tanto amore".

Giuseppe Iacoviello

Oggi in TV domenica 17 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:10 - Il Caffè	06:00 - Rai - News	06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:13 - 4 Di Sera Weekend	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:23 - Mike & Molly - Un Amore Di Zia
07:00 - Tg1	07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	07:00 - Sorgente di vita	07:03 - Love Is In The Air - 125	07:55 - Traffico	07:00 - Super Partes
07:05 - Uno Mattina In Famiglia	07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è	07:30 - Sulla via di Damasco	07:48 - Terra Amara Iii - 212	07:58 - Meteo.It	07:33 - Tom & Jerry Tales
08:00 - Tg1	07:55 - TG2 Mizar	08:00 - Agorà Weekend	10:05 - Dalla Parte Degli Animali	07:59 - Tg5 - Mattina	08:00 - Tom & Jerry: Operazione Spionaggio - 1 Parte
08:18 - Uno Mattina In Famiglia	08:20 - TG2 Cinematinée	09:05 - Mi manda Rai Tre	11:55 - Tg4 - Telegiornale	08:44 - Meteo.It	09:15 - Tgcom24 Breaking News
09:00 - Tg1	08:25 - TG2 Achab Libri	10:10 - O anche no	12:20 - Meteo.It	08:45 - Speciale Tg5 - "nella Morsa Del Dragone"	09:18 - Meteo.It
09:04 - Uno Mattina In Famiglia	08:30 - Radio2 Social Club	10:45 - Timeline	12:26 - Colombo - Play Back	10:00 - Santa Messa	09:21 - Tom & Jerry: Operazione Spionaggio - 2 Parte
09:45 - TG1 LIS	09:25 - Binario 2	11:05 - TGR Estovest	14:12 - Il Complice Segreto - 1 Parte	10:50 - Le Storie Di Melaverde	09:37 - Young Sheldon
09:50 - Santa Messa	10:15 - Citofonare Rai2	11:25 - TGR Region - Europa	14:50 - Tgcom24 Breaking News	12:00 - Melaverde	10:02 - The Big Bang Theory - La Vi liazione Dello Skywalker
11:20 - A Sua immagine	11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport	12:00 - Tg3	14:52 - Meteo.It	13:00 - Tg5	10:58 - Due Uomini E 1/2 - Rabbia E Steroidi
12:20 - Linea Verde	11:15 - Citofonare Rai2	12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura	14:56 - Il Complice Segreto - 2 Parte	13:39 - Meteo.It	11:51 - Drive Up
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2	12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia	16:04 - Uomini E Cobra - 1 Parte	13:41 - L'arca Di Noe'	12:25 - Studio Aperto
14:00 - Domenica In	13:30 - TG2 Motori	12:55 - TG3 LIS	16:42 - Tgcom24 Breaking News	14:00 - Amici	12:58 - Meteo.It
17:15 - Tg1	13:58 - Meteo 2	13:00 - Il cacciatore di sogni	16:44 - Meteo.It	16:00 - Verissimo	13:00 - Sport Mediaset
17:18 - Che tempo fa	14:00 - Il Palio d'Italia	14:00 - Tg Regione	16:48 - Uomini E Cobra - 2 Parte	18:45 - La Ruota Della Fortuna	13:45 - E-Planet
17:20 - Da noi... a ruota libera	14:55 - Rai Sport Live	14:10 - Tg Regione	18:58 - Tg4 - Telegiornale	19:57 - Tg5 Prima Pagina	14:15 - Batman E Robin - 1 Parte
18:45 - L'Eredità	15:20 - Serie A femminile eBay - Roma - Lazio	14:15 - Tg3	19:35 - Meteo.It	20:00 - Tg5	15:30 - Tgcom24 Breaking News
20:00 - Tg1	16:15 - Rai Sport Live	14:30 - In mezz'ora	19:39 - La Promessa Iii - 311 - Parte 2 - 1atv	20:38 - Meteo.It	15:33 - Meteo.It
20:30 - UEFA Nations League	17:35 - Tg Sport A cura di Rai Sport	16:15 - Rebus	20:30 - 4 Di Sera Weekend	20:40 - Paperissima Sprint	15:36 - Batman E Robin - 2 Parte
23:15 - Tg1	17:55 - TG2 LIS	17:15 - Kilimangiaro	21:25 - E' Sempre Cartabianca Di Domenica	21:20 - Riassunto - La Rosa Della Vendetta	17:00 - Forever - 6 A.M.
23:20 - Speciale Tg1	18:00 - Tennis: Nitto ATP Finals - Finale	19:00 - Tg3	00:54 - Cape Fear - Il Promontorio Della Paura - 1 Parte	21:21 - La Rosa Della Vendetta - 1atv	17:52 - Due Uomini E 1/2 - Charlie E Il Sito
00:30 - Binario 2	20:30 - Tg2	19:51 - Tg Regione	01:41 - Tgcom24 Breaking News	00:00 - Tg5 - Notte	18:15 - Grande Fratello
01:15 - Milleunlibro Scrittori in TV	21:00 - 9-1-1 St 6 Ep 11 - In un'altra vita	20:00 - Blob	01:43 - Meteo.It	00:34 - Meteo.It	18:21 - Studio Aperto Live
02:15 - Il Caffè	21:50 - 9-1-1: Lone Star St 4 Ep 11 - Doppio problema	20:30 - Report	01:47 - Cape Fear - Il Promontorio Della Paura - 2 Parte	00:35 - Paperissima Sprint	18:29 - Meteo
03:05 - Che tempo fa	22:35 - F.B.I. International	23:15 - Magistrati	03:05 - Tg4 - Ultima Ora Notte	01:12 - Ciak Speciale - Creature	18:30 - Studio Aperto
03:10 - Rai - News	23:15 - La Domenica Sportiva	00:00 - TG3 Mondo	03:25 - Casa Dolce Casa?	01:15 - Caterina E Le Sue Figlie 3	18:59 - Studio Aperto Mag
	01:05 - Meteo 2	00:25 - Meteo 3		02:50 - Soap	19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Senza Via Di Scampo
	01:10 - Appuntamento al cinema	00:30 - In mezz'ora			20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - La Moglie Perfetta
	01:15 - Rai - News	02:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste			21:20 - Le Iene
		02:25 - Il Festival del Proletariato Giovanile al Parco Lambro			01:10 - Metti In Campo Il Cuore
		05:03 - Fuori orario. Cose (mai) viste			03:10 - Studio Aperto - La Giornata
					03:22 - Sport Mediaset - La Giornata
					03:37 - Scemo E Piu' Scemo: Inizio' Cosi'
					04:57 - Miami Vice - Miss Pericolo

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone